

ACCADDE IL...

Il mistero mai svelato di Jack lo Squartatore che terrorizzò Londra

Dossena a pagina 8



CASALASCO

Le magliette di Andom e le acrobazie in moto a favore dell'ospedale

Articoli alle pagine 10-11

Anno VIII • n° 32 • SABATO 31 AGOSTO 2024 www.issuu.com/ilpiccolocremona @settimanaleilpiccolocremona Periodico • € 0,02 copia omaggio

edizione chiusa alle ore 20

ISSN 2724-4385

IL PUNTO, LA VIRGOLA E ANCHE I DUE PUNTI.

IL PICCOLO CREMONA

Settimanale d'informazione • Non riceve alcun finanziamento pubblico



INQUADRA IL QR CODE e leggi questo giornale su smartphone e tablet.



Direttore responsabile: Daniele Tamburini • Società editrice: U.P. Uggeri Pubblicità srl • Amministrazione e diffusione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • Autorizzazione del Tribunale di Cremona n° 5/2017 del 26/10/2017
Redazione: Piazza Fiume 17, Cremona - tel. 0372 20586 • ilpiccolocremona@gmail.com • Stampa: Tipre Srl - Busto Arsizio (VA) • Pubblicità: U.P. Uggeri Pubblicità srl • 0372 20586 • info@uggeripubblicita.it

OCCUPAZIONE: *Dopo il clamore per la morte di Satnam, controlli a tappeto. Fino al prossimo caso*

Raineri a pagina 7

Lavoro irregolare: serve la svolta

TURISMO



Un'estate sold out ma col mordi e fuggi

Raineri a pagina 4

SCUOLA

Prima campanella ad inizio ottobre?

Galletti a pagina 6

fatemi capire...

Due notizie di questo agosto cremonese: la prima è che sono in forte aumento le richieste di aiuto alla Caritas, e quasi la metà sono di italiani. L'altra notizia è che tornano a crescere le richieste di affiliazione alle società canottieri cittadine. Insomma, siamo più poveri o più ricchi? O forse aumenta la differenza tra gli uni e gli altri?

Vanni Raineri

TRA IUS SCHOLAE E IUS SOLI

ALUNNI STRANIERI NATI QUI: CREMONA È TERZA IN ITALIA

Pani a pagina 5



STASERA

Festa a tutta musica in Piazza del Duomo

Articolo a pagina 17

CALCIO SERIE B



Cremo, oggi è già una gara che scotta

Varesi - Volpi a pagina 19

BASKET SERIE A



Vanoli, nuovo test stasera per crescere

Varesi a pagina 21

PARALIMPIADI PARIGI 2024

Morelli è subito sul podio Anche Farias può sognare

Varesi a pagina 20





STUDIO IMMOBILIARE



Cremona - Corso Vittorio Emanuele, 20 - Tel 0372 24648
email: studioimmobiliare2@fastpiu.it - www.studioimmobiliare2.it



VIA BELLA ROCCA

Al piano terra fronte strada, ufficio completamente ristrutturato, composto da due vani più servizio. Finito, tinteggiato, pronto da utilizzo.

€ 65.000.

C.E. C 322,36 kwh/mq.a



PIAZZA VIDA

In fabbricato di recente ristrutturazione, al piano terra fronte strada due uffici di rispettivi 95 mq. circa, dotati di ampie vetrate sul fronte strada.

€ 140.000 cad.

In attesa di C.E.

VIA PALESTRO

In fabbricato liberty in angolo con via Dante fronte "Carulli Auto", al 2° piano e penultimo, senza ascensore, appartamento composto da ampio vano d'ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, tre balconi. Accessoriato da cantina. Riscaldamento autonomo. Immobile attualmente affittato ma avendo la proprietà l'intenzione di vendere, ha dato disdetta contrattuale sei mesi prima della scadenza prevista per il 30 Novembre 2024 come previsto per legge.

Prezzo richiesto € 90.000.

VIA DEGLI ARENILI 11

Vendesi garage di mq. 59 (fino a tre auto).

€ 45.000.

VIA PALIO DELL'OCA

In piccolo contesto, appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due camere da letto, bagno, balconata. Riscaldamento autonomo. Garage

€ 185.000

C.E. E 110,48 kwh/mq





VIA BONOMELLI

Appartamento su due livelli, completo di arredi composto da ingresso, ampio soggiorno con zona cottura, bagno, lavanderia e balcone, al piano superiore una camera da letto matrimoniale, una camera da letto singola e bagno. Accessoriato da cantina e posto auto coperto. Ottime finiture.

€ 420.000

C.E. E 190,55 kwh/mq.a



VIA SERIO

Appartamento ristrutturato, su due livelli, al terzo ed ultimo piano, composto da ingresso, ampia zona giorno, cucina, bagno, due ripostigli, balconi, al piano superiore due camere da letto, bagno, ripostiglio, balconi.

Accessoriato da cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

€ 195.000.

C.E. D 125 kwh/mq.a

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO

50 mt da piazza Duomo, in palazzo storico, al primo piano con scalone d'ingresso, appartamento completamente ristrutturato, costituito da ampia cucina abitabile, salone, bagno zona giorno, tre camere da letto con relativo bagno, lavanderia.

All'interno del cortile colonnato, garage singolo.

C.E. F 293 kwh/mq.a



TORRE DE PICENARDI CENTRO PAESE

Villa unifamiliare su lotto di 3800 mq., su tre livelli, composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, studio e doppi servizi. Al piano superiore mansarda con vari locali e servizi. Al piano terra garage doppio e singolo, taverna e lavanderia. Giardino piantumato.

€ 380.000.





CORSO CAMPI VIA GUARNERI DEL GESÙ

Un edificio storico proposto come soluzione unica, per chi desidera spazi ampi, eleganza e modernità. Quattro piani per un totale di 284 mq con ingresso indipendente e ascensore privato per garantire la massima riservatezza. L'edificio si distingue per la presenza di ampi terrazzi, che si estendono su una superficie totale di 128 mq.

C.E A++





VIA MASSAROTTI SUBITO DISPONIBILE

In piccolo contesto, negozio su due livelli, due occhi di vetrina (una con passo carraio privato), al piano terra locale espositivo, ufficio e bagno per un totale di mq. 140, collegato internamente tramite montacarichi ulteriore locale sottostante di mq. 140.

€ 150.000.

C.E. F 189 kwh7mq.a



CENTRALISSIMO GALLERIA XXV APRILE LATO CORSO CAVOUR

Al secondo piano ufficio/studio di mq. 100 completamente ristrutturato, composto da tre vani più servizi. Canone mensile € 900,00 più € 100,00 di spese condominiali mensili.

C.E. D 233 kwh/mq.a

GLI INCONTRI

Abio Cremona Odv cerca nuovi volontari

Abio Cremona ODV – Associazione per I Bambini in Ospedale - cerca nuovi volontari. Lo scopo dell'associazione è di affiancare i bambini ricoverati in Pediatria e di sostenere le loro famiglie. Si diventa volontari con un corso di formazione di 6 incontri. Il primo si svolgerà sabato 7 settembre dalle 10:00 alle 12:30. Info alla mail: abiocremonaodv@gmail.com o al numero: 3475565894.

COMUNE

Luce votiva, arrivano i bollettini per il 2024

Il Comune di Cremona ha provveduto nelle scorse settimane ad emettere la fatturazione dell'illuminazione votiva per le lampade presenti all'interno dei cimiteri cittadini per l'anno di competenza 2024. Le fatture verranno recapitate al domicilio dei titolari nei prossimi giorni. Sono quelle relative all'anno 2024 e saranno da pagare entro il 15 ottobre.

RETE ELETTRICA

Vie Montello e Ghinaglia: partono i lavori

Le vie Montello e Ferruccio Ghinaglia dal 2 al 20 settembre saranno interessate da lavori stradali per la modifica della rete elettrica di bassa tensione e l'allaccio dell'utenza dello stabile ubicato al civico 74 di via Ferruccio Ghinaglia. La fase successiva (inizio previsto per il 9 settembre), riguarderà via Ferruccio Ghinaglia, dal civico 100 fino al civico 74, con l'occupazione della carreggiata.

L'EMERGENZA

La linea di Coldiretti: «Subito indennizzi per aiutare le aziende in grande difficoltà»

Peste suina, scatta l'allarme



I nuovi focolai di peste suina africana sono un segnale allarmante di come la situazione abbia raggiunto livelli emergenziali e si stia allargando in maniera rapida e pericolosa. È quanto sottolinea Coldiretti sui nuovi casi di Psa che stanno investendo Lombardia e Piemonte.
Il primo passo da compiere è quello di erogare gli indennizzi dovuti alle aziende danneggiate dalla Psa che oggi sono in grande difficoltà. Per Coldiretti si rendono necessari quattro interventi urgenti: risarcimento alle scrofaie anche su fermo aziendale; risarcimento agli allevatori da ingrasso per mancato reddito; monitoraggio costante sui prezzi dei suini pagati agli allevatori per evitare le speculazioni; stop a mutui e contributi per le aziende colpite. Queste sono le prime azioni urgenti che possono sostenere, in questa fase di emergenza, una filiera come quella suinicola italiana che è una delle più performanti dell'intero sistema agroalimentare nazionale con un valore tra produzione e indotto di circa 20 miliardi di euro, centomila posti di lavoro e 10 milioni di animali allevati che rappresentano il prodotto di base per la filiera dei grandi prosciutti Dop italiani (Parma, San Daniele ma non solo) e delle altre venti tipicità Dop dei salumi.
Ora è fondamentale, sottolinea Coldiretti, che il nuovo Commissario straordinario metta in campo ogni misura, anche drastica, per evitare che la Psa si diffonda nelle province limitrofe che rappresentano la metà del patrimonio suinicolo nazionale.
Prosegue l'impegno costante di Coldiretti a sostegno degli allevatori colpiti e di tutti quelli che si trovano nelle aree interessate che devono avere, di fronte a una crisi di queste dimensioni, tutta l'attenzione istituzionale necessaria.
«Come Coldiretti - spiegano - vigileremo e reagiremo al fianco dei nostri soci suinicoltori affinché gli interventi necessari non rimangano lettera morta, ma si proceda nel più breve tempo possibile a copertura del mancato reddito».

COLDIRETTI DONNE

Alimentare: raccolta firme per l'etichetta d'origine



Obiettivo: un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori, estendendo l'obbligo dell'indicazione di origine in etichetta a tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Ue. Prosegue a Cremona e in tutta Italia, anche con l'impegno delle imprenditrici agricole di Coldiretti Donne, la grande mobilitazione della Coldiretti per una proposta di legge europea di iniziativa popolare sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola. «La campagna può essere sostenuta firmando nei mercati contadini di Campagna Amica e negli uffici Coldiretti – spiega **Daniela Antonioli**, vicepresidente di Coldiretti Donne Cremona –. Dinanzi all'invasione di prodotti stranieri che mettono a rischio la salute dei cittadini e il futuro del nostro agroalimentare, Coldiretti chiede di applicare in tutta l'Europa regole che garantiscano trasparenza e tracciabilità per tutti i cibi, a difesa sia dei consumatori che dei produttori», conclude Coldiretti Cremona, invitando i cremonesi a firmare la proposta di legge.

BERGAMO

Agroalimentare, zootecnia, equitazione, tech
Venerdì 6 torna la Fiera di Sant'Alessandro



Nel solco tracciato in ben dodici secoli di storia, da venerdì 6 a domenica 8 settembre 2024 alla Fiera di Bergamo sarà di scena l'attesa Fiera di Sant'Alessandro (FdSA), rassegna regionale organizzata da Bergamo Fiera Nuova in collaborazione con Promoberg dedicata al settore primario, tra agroalimentare, zootecnia, equitazione, macchinari e hi-tech. Il centro espositivo e congressuale del capoluogo orobico riaccende così i riflettori su un settore fondamentale per l'economia, il lavoro e l'ambiente del nostro Paese, così come per la tutela e la qualità dei prodotti agroalimentari made in Italy che imbandiscono le tavole di mezzo mondo. L'evento è tra i più attesi del settore e richiama ogni anno in città centinaia di imprese espositrici in rappresentanza della maggioranza delle regioni italiane e decine di migliaia di appassionati provenienti da tutta la Lombardia e in parte anche delle regioni limitrofe. Complessivamente sono circa 50mila i metri quadrati di superficie dedicati alla FdSA, 16mila dei quali al coperto e i restanti in area esterna riservati soprattutto alla storica rassegna bovina, alle dimostrazioni e ai numerosi concorsi, tra cui spiccano quello che incorona le tre "regine di razza bovina" (Frisona, Bruna e Red Holstein) e quello internazionale per cavalli purosangue arabi (show Ecaho) che, giunto alla sua dodicesima edizione, con le dirette tv streaming promuove Bergamo in tutto il mondo.
Le categorie merceologiche in esposizione sono una ventina, tra le quali svettano quelle riguardanti i prodotti tipici e agroalimentari, le macchine agricole (comprese quelle a campo aperto) e le attrezzature, la zootecnia. Nell'essere una grande festa del settore, la fiera nata per onorare il santo patrono di Bergamo rimane un consolidato evento di riferimento per gli operatori professionali e un'occasione imperdibile per il grande pubblico di confrontarsi direttamente con gli attori della filiera. Oltre alle produzioni e ai servizi dei diversi settori merceologici, la rassegna rafforza il suo impegno proponendo, con la collaborazione di enti e associazioni del settore.
Orari: venerdì e sabato, 9–21; domenica 9 – 19. Ticket: venerdì ingresso gratuito. Sabato e domenica, intero 10 euro, ridotto (dai 12 ai 16 anni compresi e over 65) 6 euro. Prevendita online, biglietto intero: 8 euro. Ingresso gratuito per bambini fino agli 11 anni d'età e per persone con invalidità al 100% (in caso di invalidità l'accompagnatore ha diritto alla stessa tipologia di biglietto). Info e ticket: www.fieradisantalessandro.it.
A pagina 6 di questo giornale potrete trovare il coupon per un ingresso gratuito.

TURISMO

Overtourism, mete assaltate Ma viaggiare è diritto di tutti?

I Comuni ricorrono a ticket di ingresso, alzano tasse di soggiorno e costo dei trasporti Ma selezionare privilegiando i clienti benestanti non sarebbe né giusto né conveniente

VANNI RAINERI

Una delle parole d'ordine di questa calda estate è stata certamente "overtourism", termine inglese che indica il sovraffollamento turistico che sta caratterizzando sempre più certe località, in qualche caso (ma non proprio correttamente) tradotto anche in "turismo mordi e fuggi". Ma di cosa parliamo? Abbiamo visto tutti le immagini delle folle oceaniche che anche in Italia hanno invaso le località più gettonate (alcuni esempi sono in pagina), quindi in effetti il problema si pone, ma la realtà ha molti aspetti sui quali conviene soffermarsi.











ITALIA ASSALTATA? NO

Partiamo dal fatto che l'Italia non è presa d'assalto dai turisti, se è vero come è vero che i numeri del 2023 non hanno eguagliato i dati del 2019, anno precedente la pandemia. In questo 2024 i primi segnali non sono positivi soprattutto in alcune regioni del sud, dove soprattutto l'aumento dei prezzi ha scoraggiato i potenziali turisti. Se ci lamentiamo delle troppe presenze noi, che dovrebbero dire Spagna e soprattutto Francia, che hanno numeri ben superiori?

PUNTARE SULLE ALTERNATIVE

È evidente che in agosto andrebbero evitati i luoghi di maggior richiamo mondiale. Piazza San Marco a Venezia, il Ponte Vecchio a Firenze, la spiaggetta di Portofino, Amalfi, il Colosseo a Roma sono letteralmente presi d'assalto. Il nostro Paese dovrebbe sforzarsi a promuovere altre località, magari vicine alle destinazioni top: chi va a Venezia ha vicino le ville palladiane, a Firenze le splendide colline toscane, e così via. È evidente che convincere un cinese che sogna di vedere una volta nella vita i luoghi più iconici del nostro Paese ad evitarli per andare nei borghi è impresa impossibile, e sappiamo bene che la crescita economica di tanti luoghi del pianeta sta moltiplicando il numero di persone nelle condizioni di viaggiare, però in questo senso c'è molto da fare.

LA TUTELA DEI LUOGHI

Spesso condanniamo giustamente i comportamenti deprecabili dei turisti che non hanno il necessario rispetto nei confronti dei luoghi che visitano, ma questi sono dettati anche dalla nostra scarsa capacità sanzionatoria, sennò non si spiegherebbe il diverso comportamento altrove. Quest'estate poi hanno fatto discutere i casi di **Katy Perry** a Formentera e **Madonna** a Pompei, ma la sostanza era poca al di là del gossip.

GLI AFFITTI BREVI

Ce la si prende sempre più spesso con Airbnb e la tendenza che vede le grandi mete rivoluzionare il proprio patrimonio immobiliare, con appartamenti destinati sempre più agli affitti brevi con prezzi che si impennano per gli affitti di lunga durata. Insomma, è sempre più difficile vivere in affitto a Roma, a Milano e a Firenze, per non parlare di Venezia, col risultato che anche a livello turistico queste mete rischiano di perdere il loro appeal, cui contribuiscono lo stile di vita e le abitudini di chi le abita. Vero, e qualche misura è lecito prenderla, ma in fondo questi affitti sono una piccola percentuale delle case che restano sfitte. Iniziamo con l'assegnare le tante case di edilizia pubblica ancora vuote, e magari facciamo norme che tutelino i proprietari dal rischio di non tornare in possesso delle case affittate. Tanto potremmo fare anche sul lato del servizio di trasporto pubblico, per non parlare dei taxi. Molto dal punto di vista dell'accoglienza: non sempre ai turisti si riserva la necessaria gentilezza, più spesso si cerca di spremerli se non di truffarli.

TICKET DI ENTRATA

Qualche Comune ha risposto non solo con tasse di soggiorno molto alte, ma anche introducendo veri e proprio ticket di entrata. Così ha deciso Venezia per le date più gettonate, ma anche per percorrere a piedi la cosiddetta "via dell'amore" che collega Riomaggiore e Manarola nelle 5 Terre è necessario pagare ben 10 euro. Portofino ha cercato di risolvere il problema vietando di sostare anche in piedi in alcune zone del porticciolo (vedi foto). C'è chi alza i biglietti di bus e traghetti, ma tutto ciò spesso ha la funzione di rimpinguare le casse dei Comuni più che risolvere i problemi, oltre che mettere ostacoli ai viaggi di chi ha meno disponibilità.

TURISMO DIRITTO DI TUTTI?

E qui emerge un problema. Non è che questa crociata contro i turisti "mordi e fuggi" che intasano gli spazi e non spendono abbastanza nasconde l'intenzione di privilegiare i ricchi nei confronti dei poveri, che se stanno a casa è meglio? L'impressione è che certe dichiarazioni di amministratori e commercianti vogliano colpire chi non può permettersi di spendere abbastanza soldi. Insomma, in Italia non si apprezza l'idea che un ventenne che spende poco un giorno sarà un cinquantenne benestante con famiglia al seguito, che tra l'altro nei 30 anni trascorsi ha parlato con entusiasmo della sua vecchia avventura. Chi scrive ricorda di essere stato uno studente ventenne squattrinato che a Parigi spese ben poco, ma che da adulto vi è tornato più volte. Oggi Ryanair e Airbnb consentono di viaggiare a molte persone che altrimenti faticherebbero, e dunque perché mai impedirglielo? Altra cosa è cercare di regolare il fenomeno evitando le storture. Ma quel che dobbiamo chiederci con sincerità è: il turismo è un diritto di tutti?

ISTRUZIONE

La polemica politica sullo ius scholae lascia spazio ad altri temi, ma la discussione è solo rimandata

Alunni stranieri nati in Italia: Cremona al terzo posto col 15%

FEDERICO PANI



Mentre le questioni dello ius scholae e dello ius soli si allontanano, per il momento, dai radar della politica e dei media, sul tavolo della discussione restano però dei dati, emersi nel frattempo e molto significativi: il Ministero dell'Istruzione e del Merito – come hanno scritto sul "Sole 24 Ore" di lunedì scorso anche **Eugenio Bruno** e **Michela Finizio** – ha aggiornato infatti i dati all'anno scolastico 2022/2023 per quanto riguarda il numero di stranieri complessivamente iscritti alle scuole italiane. Il quadro che ne emerge è che ogni dieci studenti circa uno è straniero; sul totale, la quota rappresenta l'11,2%, ossia, in termini assoluti, 914.860 alunni. Se si guarda ai dati per provincia (la tabella è quella riportata dal "Sole"), la situazione varia notevolmente. Consideriamo allora quelle con la concentrazione maggiore: Prato - che notoriamente ospita una grandissima comunità cinese - arriva alla cifra record del 28%; a seguire, ci sono Piacenza, 25,5%, Parma 21,3%, Mantova, 21,1% e Cremona, 20,7%.

Già, l'impressione che, negli anni, le scuole della nostra provincia si siano arricchite di un numero sempre maggiore di alunni stranieri è corretta. Se poi si guarda agli studenti stranieri che sono anche nati in Italia, i numeri di Cremona, con il 15% sul totale, sono al terzo posto, dopo Prato (23,5%) e Piacenza (17,4%). Ad ogni modo, è certamente interessante che nel cuore della Pianura padana - il caso di Prato, in un certo senso, è anomalo, e comunque a sé - si rilevi la maggiore concentrazione di stranieri nelle scuole. Da un certo punto di vista, si tratta di dati che non sorprendono: proprio al Nord, infatti, la concentrazione di alunni stranieri nelle scuole è maggiore che nel resto d'Italia, 65,2%. Dall'altro lato, questi dati possono sorprendere: Piacenza, Parma, Mantova e Cremona, quattro città confinanti e tutte, appunto, site nel centro del Nord Italia, presentano una concentrazione più elevata persino di province che, data la loro stazza, detengono invece i numeri assoluti maggiori in questo senso: Milano ospita oltre 82mila studenti stranieri, Torino oltre 66mila e Roma circa 40mila 600.

Qualche dato in più dalla fonte ministeriale è decisamente utile per ricavare una rappresentazione d'insieme più completa: la maggior parte degli studenti stranieri presenti in Italia provengono dall'Europa (406mila); la seconda regione per provenienza è l'Africa (poco meno di 250mila unità); ci sono poi l'Asia (185mila), l'America (73mila) e una sparuta minoranza che arriva dall'Oceania (280 persone) o che è apolide (114). Si tratta di numeri che nel giro degli ultimi quarant'anni hanno cambiato il volto di moltissime classi, probabilmente della maggior parte di esse: nell'anno scolastico 1983/1984, il numero di cittadini stranieri frequentanti le scuole era di circa 6.100 unità.

Avanti di questo passo, non stupirà di trovarsi a parlare, tra qualche anno, di oltre un milione di studenti stranieri frequentanti le nostre scuole; la percentuale rispetto agli italiani, peraltro, è destinata ad aumentare, come confermano i dati demografici. La diminuzione degli studenti italiani a scuola, infatti, avviene a un ritmo decisamente più rapido dell'aumento degli ingressi di studenti stranieri nelle scuole del Paese: nell'anno scolastico 2022/2023, gli alunni con cittadinanza italiana sono diminuiti di ben 145 mila unità, contro i "soli" 42.500 nuovi arrivati di cittadinanza straniera. Date queste condizioni, le discussioni sullo ius scholae e sullo ius soli, più che dimenticate, sono dunque soltanto rimandate.

Per provincia

Le dieci province con la maggiore incidenza di alunni stranieri sul totale. *Ogni 100 alunni iscritti, A. S. 2022-2023*

Provincia	Di cui NATI IN ITALIA	TOTALE
Prato	23,5	28,0
Piacenza	17,4	25,2
Parma	14,5	21,3
Mantova	14,1	21,1
Cremona	15,0	20,7
Imperia	11,7	20,3
Asti	14,7	20,2
Lodi	14,5	20,1
Gorizia	11,3	19,8
Alessandria	13,2	19,4

Fonte: ministero dell'Istruzione e del merito - Ufficio di statistica

SOLIDARIETÀ

Ail, oggi a Offanengo camminata benefica

Questo pomeriggio ad Offanengo l'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) di Cremona organizza una camminata/corsa benefica in memoria di **Giuseppe Mozzi**, su circuiti di 5 o di 10 km e partenza alle 19.30 dal campo sportivo di via del Tirone e arrivo in oratorio. Il titolo dell'iniziativa è "Per chi vorrebbe ma non può".

L'evento è organizzato dagli amici e soci di tanti anni di lavoro e dal gruppo calcistico che Giuseppe ha sempre seguito e aiutato in molti anni di passione sportiva. In collaborazione son stati invitati i medici e infermieri dell'Ospedale di Crema che l'hanno conosciuto e alcuni membri del direttivo di Ail Cremona odv , a cui andrà il ricavato. Tutti possono partecipare , da chi ama correre a chi preferisce solo camminare, sia con bambini che con gli amici a 4 zampe.

Nei giorni scorsi la storica presidente Ail **Ines Bodini** ha lasciato l'incarico dopo ben 19 anni, sostituita dalla sua ex vice **Emilia Protti**, che afferma: «Ringrazio vivamente, a nome di tutta la sezione Ail Cremona odv, il signor **Fulvio Pini** e il gruppo calcistico di Offanengo, per l'opportunità offerta. Non ho conosciuto personalmente il Signor Giuseppe al quale è dedicato l'evento di sabato 31 agosto ma dal racconto e descrizione di Fulvio credo realmente fosse una persona meravigliosa». Info su whatsapp ai numeri 338-1095668 e 342-0270370.



E se la scuola riaprisse a ottobre?

Il 90% favorevoli, ma va cambiato il calendario. E mentre si ragiona sulle novità, restano i "vecchi" problemi: a 12 giorni dal via, caccia a 19mila supplenti

ENRICO GALLETTI

Conto alla rovescia per la ripresa delle lezioni: tra pochi giorni le aule torneranno a riempirsi di ragazzi e ragazze che hanno riposato nella pausa estiva. Gli istituti, per la verità, sono stati aperti già nelle ultime settimane con gli studenti impegnati nei corsi di recupero per gli esami di riparazione di settembre o, in rari casi, nelle attività extra organizzate da docenti particolarmente virtuosi. E in vista della ripresa delle lezioni, torna a far discutere una proposta già al centro del dibattito lo scorso anno: posticipare l'avvio dell'anno scolastico al 1° ottobre. Il motivo? «Studiare e seguire le lezioni per tutto il mese di settembre con le temperature stabilmente sopra i 30 gradi non è più possibile», dicono diverse figure professionali che prestano servizio nelle scuole.

PARERI FAVOREVOLI
La proposta, in effetti, sembrerebbe raccogliere il parere favorevole degli addetti ai lavori: lo dice un sondaggio realizzato dal sito specializzato Tecnica della scuola, (sondaggio senza finalità scientifica, precisa la testata) al quale hanno partecipato oltre 1.800 lettori: il 90% di loro - due terzi dei quali insegnanti, ma anche personale scolastico, dirigenti scolastici, studenti e famiglie - ritiene che non si possa andare più avanti con l'attuale calendario. Nello specifico, l'82,9% dei docenti si dice favorevole a un rinvio, stessa cosa per i genitori (86,7%), Il personale Ata (87%) e altri lettori (88.5%). Tra gli studenti, addirittura, si sfiora il 92% di richieste per lo slittamento delle lezioni a ottobre.

LE PROPOSTE
Se sull'avvio da spostare a ottobre il consenso risulta pressoché unanime, le soluzioni proposte da attuare per rispondere al problema risultano diversificate. E non sempre facilmente realizzabili. Perché per legge l'offerta formativa annuale non è riducibile: lo prevede il testo unico della scuola, il decreto legislativo 297 del 1994, che all'articolo 74 impone almeno 200 giorni di lezioni per anno scolastico. C'è chi chiede di recuperare dei giorni riducendo le vacanze natalizie e di allungare le lezioni fino al 20 giugno. Ma anche chi mette sul tavolo l'ipotesi di andare sempre a scuola il sabato. In assoluto, la gran parte dei partecipanti al sondaggio (tra il 60% e l'80%) sarebbe d'accordo con l'idea di modificare la normativa in corso, portando da 200 a 180 i giorni di attività di didattica annuale.

200
I MILIONI DI EURO NECESSARI PER CLIMATIZZARE LE CLASSI

LE POSSIBILI SOLUZIONI
Prima fra tutte, l'aria condizionata. Secondo molti lettori, per affrontare a scuola i giorni con la morsa del caldo la soluzione migliore sarebbe quella di provvedere in maniera sistematica all'installazione di condizionatori d'aria in ciascuna delle 360.000 classi sparse per il territorio italiano. Una decisione del genere, tuttavia, comporterebbe un esborso di denaro pubblico non inferiore a 200 milioni di euro per il loro acquisto, che andrebbero sommati a quelli di manutenzione sistematica.

I GENITORI PREOCCUPATI
Va però rilevato che diversi partecipanti al sondaggio, soprattutto tra i genitori degli alunni, si dicono preoccupati sulla fattibilità dello slittamento delle lezioni al mese di ottobre: come faranno molte famiglie con bimbi piccoli a gestire e sopportare i costi per fare seguire i figli anche per tutto il mese di settembre?

I "VECCHI" PROBLEMI RESTANO
E mentre si ragiona di eventuali "rivoluzioni", a interessare la scuola restano i soliti problemi. Come ogni anno, anche questa volta l'inizio dell'anno scolastico (da noi fissato per il 12 settembre) va a braccetto con l'incognita delle cattedre scoperte: è caccia a circa 19 mila supplenti - nella sola Lombardia - da trovare e mettere in cattedra. Sono ore frenetiche per gli uffici scolastici territoriali e per le segreterie delle scuole. La situazione sembra meno rosea di quella dell'anno scorso, quando il reclutamento, anche dei supplenti, fu anticipato e più veloce. Quest'anno, al contrario, si andrà lunghi. Colpa delle procedure di assunzione dei docenti a seguito dei concorsi Pnrr, che non sono ancora terminate. E tra le categorie che rischiano di soffrirne di più c'è la scuola primaria, con la conseguenza di un ritardo di un paio di settimane nell'attivazione del tempo pieno (situazione che si verifica molto spesso in Lombardia).

EVENTI

A Gottolengo il 7 e 8 la Sagra della Patata

Torna il prossimo fine settimana a Gottolengo, nella Bassa bresciana, la Sagra della Patata presso il palazzetto dello sport. Un tradizionale appuntamento con mostra-mercato agroalimentare, vari espositori e iniziative per grandi e piccini, servizio bar e ottima cucina. La manifestazione, cheavrà un anticipo venerdì 6 con lo Spazio Giovani, vedrà sabato 7 alle 16 l'inaugurazione dello spazio espositivo interno, quindi la cena e la serata liscio. Domenica il clou della Sagra, con apertura della mostra mercato alle 8.30 e una lunga serie di iniziative per tutti i gusti.

CRONACA

Dopo il caso Satnam, i controlli hanno rilevato violazioni in oltre la metà delle aziende. Anche a Cremona

Lavoro irregolare, dati sconcertanti

VANNI RAINERI

Non era difficile attendersi, dopo il terribile fatto di cronaca di Latina in cui morì un lavoratore clandestino in agricoltura, una stretta sui controlli nel settore primario. In fondo in Italia succede sempre così: controlli rari, finché accade un fatto eclatante che scuote l'opinione pubblica, e allora scatta l'operazione in grande stile che smaschera diverse irregolarità finché l'indignazione si sedimenta e tutto torna come prima.

Il problema del lavoro nero in agricoltura, e del caporalato in particolare, è di lunga data nel nostro Paese, ma certo l'episodio capitato ad inizio estate ha scosso fortemente le nostre coscienze: ricordiamo tutti la triste vicenda di **Satnam Singh**, giovane bracciante indiano il cui braccio fu tranciato da un macchinario mentre lavorava in un campo in provincia di Latina. Il datore di lavoro raccolse il braccio, lo mise in una cesta per gli ortaggi e caricò l'uomo su un furgone lasciandolo davanti alla sua abitazione, col suo braccio nella cesta. Satnam non sopravvisse: morì il 19 giugno in un ospedale di Roma; si sarebbe certamente salvato se l'allarme fosse scattato da subito, ma la sua condizione di clandestino aveva gettato nel panico il datore di lavoro.



Uno degli interventi effettuati in provincia di Cremona

I lavoratori in nero morti nei campi si ripetono nel tempo: **Abdullah Muhamed** morì nel 2015 nel Salento a causa del caldo, pochi giorni dopo la morte di **Paola Clemente** sempre in Puglia per lo stesso motivo: anche allora grande indignazione, le solite frasi sul fatto che non debba succedere più, un periodo di controlli a tappeto e poi di nuovo il silenzio. E lo stesso tante altre volte.

E così all'inizio di agosto è scattata l'operazione su tutto il territorio nazionale. Solo nei primi 10 giorni del mese sono state ispezionate quasi mille aziende, e il dato eclatante emerso (ma nemmeno così sorprendente) è che oltre la metà di queste sono state sanzionate in quanto irregolari.

Anche a Cremona sono stati effettuati controlli mirati al contrasto del lavoro irregolare ed al caporalato da parte dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del lavoro di Cremona, in concorso con l'Arma territoriale. Sono state controllate in totale 18 aziende della provincia, denunciando all'Autorità Giudiziaria 17 datori di lavoro. Denunciati inoltre i titolari di altre 10 attività commerciali della provincia per violazioni in materia di sicurezza. Sono stati contestati importi pari a 20mila euro di sanzioni amministrative e 43mila euro per ammende. Nel complesso dell'operazione, solo a Cremona e provincia sono state sospese 7 aziende, e le sanzioni comminate ammontano ad oltre 90mila euro.

La presenza in particolare del caporalato, soprattutto in certe zone del Paese, è stata testimoniata più volte da servizi televisivi, tanto che sembra palese che se ci fosse davvero la volontà di intervenire non sarebbe difficile colpire le irregolarità. Agendo a spot il rischio è quello di colpire nel mucchio. Se oltre la metà delle aziende risulta irregolare significa che va messa in atto un'azione decisa e costante, e anche la politica potrebbe provvedere con norme ad hoc: in Italia manca la cultura del lavoro sicuro, servirebbe colpire chi sgarra e premiare con incentivi chi assume regolarmente e rispetta la sicurezza anche in agricoltura.

EVENTI

"Camminando un Po" il 15 settembre pro Airc

È prevista per domenica 15 settembre la 2ª edizione di "Camminando un Po", la manifestazione inclusiva ludico motoria rivolta a camminatori e nordic walkers con partenza dalle Colonie Padane alle 8.30, dopo un'attività di risveglio muscolare delle 7.30 offerta ai partecipanti da **Maddalena Zurlini** Il Velo di Maya. La manifestazione è promossa dalla Cug della Provincia di Cremona e organizzata con Marathon Cremona e Uisp Cremona.

Obiettivo anche la solidarietà pro Airc Fondazione per la ricerca sul cancro, alla quale sono destinate le quote d'iscrizione e le donazioni, al netto dei costi.

"Camminando un Po" è anche la prima manifestazione a Cremona di camminata nordica che quest'anno sarà guidata lungo il percorso dalle insegnanti della Scuola Nazionale di Nordic Walking, **Paola Bergamaschi** e **Deborah Ghisolfi**.

Tra le novità di quest'anno il nuovo percorso iniziale "easy" adatto a tutti con partenza dalle Colonie Padane fino alla Canottieri Flora e la presenza tra i diversi stand dell'Associazione Zoofili Cremonesi del Canile di Cremona che insieme all'azienda G&G Pet Food del dottor Gianluca Gemo porranno in evidenza i benefici della pet therapy degli animali da compagnia.

Si potrà anche iscriversi nei giorni 31 agosto e 7 settembre orario 9-12 nelle postazioni in Piazza Duomo sotto i portici della Cattedrale e presso la Galleria XXV aprile. Contatti: Pina Bova e Valeria Nassi del Cug Provincia di Cremona cug@provincia.cremona.it - Uisp Cremona@uisp.it.

Dimmi, Pericle



L'ATTUALITÀ SPIEGATA A UN BAMBINO CURIOSO

Bentornato Pericle, passata bene l'estate?
«Mah, non troppo in verità, al mare c'era troppa gente e faceva caldo, e mancavano i miei amici. Mi sono divertito solo con le Olimpiadi, e adesso mi godo anche le Paralimpiadi»
Bravo. L'Italia poi è andata bene, no?
«Molto bene. E sono contento del fatto che abbiano vinto soprattutto le donne e i cosiddetti "nuovi italiani"»
Cosa intendi?
«Ho letto le statistiche post Olimpiadi, e dimostrano che la maggioranza delle medaglie è arrivata dalle donne, e che sono tantissime quelle conquistate da atleti di origine straniera»
Che poi in buona parte sono italiani a tutti gli effetti. Quanto alla statistica, occhio
«Perché mai? Le cifre sono cifre»
Il fatto è che la statistica ti consente, partendo da dati reali, di presentare una realtà a tua scelta. Mi spiego meglio: in base alla teoria che vuoi dimostrare puoi scegliere i dati che più la convalidino. Un esempio è proprio l'analisi delle Olimpiadi
«Spiegamelo meglio»
Nelle analisi fatte all'indomani delle Olimpiadi di Parigi si è puntato soprattutto sul peso delle medaglie d'oro conquistate in maggioranza dalle donne, anche se andrebbe sottolineato quanto incidano le medaglie di squadra, come ad esempio quella del volley femminile. Quanto ai medagliati di origine straniera, è tutto vero, ma accadde anche a Londra ben 12 anni fa: il fatto è che l'Italia è sempre più una società multietnica
«Vabbé, ma i numeri sono numeri»
Il fatto, ti ripeto, è che scegli tu la realtà da rappresentare. Ad esempio, avrai badato che stavolta nessuno ha sottolineato la provenienza geografica dei medagliati
«È vero. In passato c'erano le classifiche per regione»
Perché si voleva rappresentare come tutto il Paese avesse contribuito alle vittorie. Senonché stavolta la situazione è molto sbilanciata: delle 30 medaglie d'oro ben 7 sono state conquistate da atleti lombardi, e 17 del nord, mentre 6 del centro, 1 sola del sud, 4 delle isole e 2 da atleti nati all'estero. Se allarghiamo il tiro alle medaglie, su un totale di 86 le lombarde sono 15, e 47 quelle del nord, contro le 21 del centro, le 6 del sud, 6 delle isole e 6 di nati all'estero
«Insomma, la statistica è da maneggiare con cura»
Io ne sono sempre stato attratto, ma forse la cosa più corretta sul tema la disse Woody Allen, che affermò: "Il 94,5% delle statistiche è sbagliato". Buonanotte Pericle
«Buonanotte»

Vanni Raineri



ACCADDE IL... 31 Agosto 1888: *seminò il terrore a Londra, ma non fu mai identificato*

Jack lo Squartatore, il mistero insoluto

PAOLO A. DOSSENA

Il 31 agosto 1888 è rinvenuto il cadavere di **Mary Ann Nichols**, presunta vittima di Jack Lo Squartatore. Su questo fantomatico personaggio si è detto di tutto, e un gruppo di autori si è addirittura convinto che l'assassino sia il principe **Albert Victor duca di Clarence**, figlio di re **Edoardo VII** e nipote della regina **Vittoria**.

I FATTI

Tra l'agosto e il novembre del 1888 Jack Lo squartatore uccide cinque donne a Whitechapel (un quartiere dell'East End di Londra) e dintorni. Si parla di "almeno" cinque omicidi perché, tra il 1888 e il 1892, si verificarono una dozzina di assassinii, dei quali solo cinque sono collegati dalla polizia a un singolo autore. Le vittime sono: Mary Ann Nichols; **Annie Chapman** (trovata cadavere il 30 settembre); **Elizabeth Stride** e **Catherine "Kate" Eddowes** (scoperte il 30 settembre) e **Mary Jane Kelly** (rinvenuta il 9 novembre).
Le vittime hanno la gola tagliata e i corpi sono mutilati in maniera tale da indicare che l'assassino avesse come minimo qualche nozione di anatomia umana. La polizia riceve per posta mezzo rene umano, ma le autorità ricevono altresì messaggi di dileggio da una persona che chiama se stessa "Jack Lo Squartatore" e che rivendica gli omicidi. Gli sforzi per identificare e catturare l'omicida sono strenui ma vani, con la conseguenza di proteste pubbliche che portano alle dimissioni del ministro degli interni e del capo della polizia di Londra.



Il sospettato Albert Victor, duca di Clarence, nel 1880

NON ERANO PROSTITUTE

I giornalisti sono maestri del sensazionalismo e alle vittime è collettivamente attribuita l'etichetta di "prostitute" e così sono passate alla storia. Questo falso dura fino a quando la storica **Hallie Rubenhold** - specializzata nella storia delle donne - pubblica "Le cinque donne. La storia vera delle vittime di Jack lo Squartatore" (originariamente uscito in inglese nel 2019 e tradotto in italiano da Neri Pozza nel 2020). La signora Rubenhold ha spiegato che solo una delle cinque donne era una professionista, ritenendo che questa etichetta sia stata affibbiata collettivamente a tutte le vittime a causa dei pregiudizi di classe e di genere dell'epoca vittoriana. Pregiudizi che trasformano falsamente i pensionati di Whitechapel in postriboli e le donne che li abitavano in prostitute.

CHI È L'ASSASSINO?

Le imprese di Jack Lo Squartatore hanno colpito vivamente la fantasia dei contemporanei come dei posteri, rendendolo protagonista dei lavori di **Alfred Hitchcock**, **Gene Roddenberry** (l'inventore di Star Trek, che dedica uno dei suoi episodi all'omicida) **Vincent McConnor**, **Patricia Cornwell**, **Anne Perry** e tanti altri.
All'epoca degli omicidi ci sono molte persone sospettate, tutte provenienti dall'alta società: il pittore **Walter Sickert**, il fisico Sir **William Gull** e l'avvocato e insegnante **Montague Druitt** (ma sono sospettati anche due immigrati: il russo **Michael Ostrog** e l'ebreo polacco **Aaron Kosminski**, finiti entrambi in manicomio).

TEORIA COSPIRATIVA

Giorgio Galli, **Philippe Jullian** e **Stephen Knight** hanno indicato l'assassino in un membro della famiglia reale: Albert Victor, duca di Clarence. C'è anche l'idea che gli omicidi, con asportazione di organi, fossero in realtà frutto di un rituale esoterico eseguito a beneficio di una società occultista. Scrive Giorgio Galli: la fine del XIX secolo vede il moltiplicarsi di sodalizi esoterici aristocratici come Gli Apostoli di Cambridge che "era costituito da un gruppo di studenti del Trinity College di Cambridge, tra i quali **Toby Stephen**, **Lytton Strachey**, **Leonard Woolf**, futuro marito di **Virginia**. C'è anche il duca di Clarence (il principe Edward Albert Victor), possibile erede al trono e ritenuto Jack lo Squartatore, ovvero il celeberrimo serial killer che nel 1888 gettò l'East End di Londra nel terrore, macellandone le prostitute."
Anche Knight presenta un'elaborata teoria cospirativa che coinvolge la famiglia reale, la massoneria e il pittore Sickert. Ma i documenti mostrano che all'epoca degli omicidi il duca di Clarence non si trovava a Londra.

Lo scatto della settimana



Monica Bellucci, che compirà 60 anni il prossimo 30 settembre, elegantissima e bellissima al Lido di Venezia con Tim Burton, compagno e regista che l'ha diretta nel film "Beetlejuice Beetlejuice"



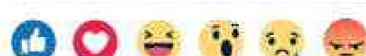
IL PERSONAGGIO

Pavel Valer'evic Durov

Il 39enne russo, ma con cittadinanza francese ed emiratina, è il fondatore della discussa piattaforma Telegram, con un patrimonio stimato di oltre 15 miliardi di dollari. La Francia aveva emesso un mandato di arresto (il motivo è la presenza di gravi delitti consentiti grazie a Telegram, che non interviene né ammette controlli), e ha fatto discutere la sua scelta di atterrare proprio nel Paese transalpino, dove è stato arrestato. Si vocifera di un accordo segreto.









Le proposte dell'agenzia The Crown Jewels: dal 26 Ottobre al 1° Novembre

Meraviglie d'Europa: Londra e la Cornovaglia

Londra è considerata la città multietnica e cosmopolita la cui vitalità artistica, produttiva e ovviamente turistica, è sotto gli occhi di tutti coloro che si avventurano per le strade trafficate e frequentatissime del suo centro storico ed offre tutto quello che una persona possa chiedere. I musei di Londra conservano collezioni artistiche di primo piano nel panorama mondiale e i monumenti storici cittadini non mancano di affascinare i propri visitatori con la millenaria storia dell'area su cui sorge questa affascinante capitale. Che dire dello shopping, Londra ha davvero infinite risorse tra boutique esclusive, i famosi magazzini Harrods e i mercatini più conosciuti dove si trova davvero di tutto e di più. Inoltre ogni volta che tornerete a salutare questa vivace città, senza dubbio sarà in grado di offrirvi dei nuovi spunti di intrattenimento e d'interesse che sapranno risvegliare il vostro piacere di continuarne l'esplorazione.

La Cornovaglia è la contea all'estremità sud-occidentale dell'Inghilterra, una terra di pesca, agricoltura e attività mineraria e famosa anche per il contrabbando. Oltre a questo, è una regione che offre paesaggi naturali da sogno: calette scoscese e isolate, ampie distese di sabbia finissima, brughiera selvaggia.

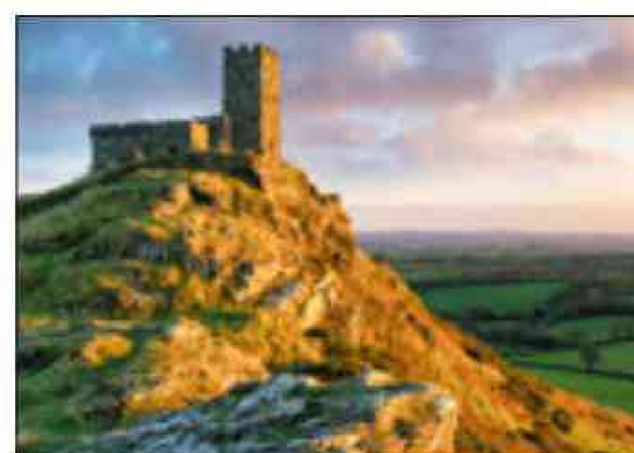
Le minuscole zone portuali sono punteggiate di incantevoli cottage, mentre sulle cime delle scogliere sorgono miniere in rovina e castelli. Paradiso del surf, la Cornovaglia è attraversata da itinerari ciclabili e pedonali da percorrere per raggiungere le residenze signorili e gli incantevoli giardini di cui è piena.











STONEHENGE

Stonehenge è un sito neolitico che si trova vicino ad Amesbury nello Wiltshire, Inghilterra, circa 13 km a nordovest di Salisbury.

È il più celebre e imponente cromlech («circolo di pietra» in bretone): composto da un insieme circolare di colossali pietre erette, conosciute come megaliti, sormontate da consistenti architravi orizzontali di collegamento di cui alcune sono in quota ed è uno dei più antichi sistemi trilitici conosciuti.

Le pietre di Stonehenge devono il loro attuale allineamento ai lavori di ricostruzione nella prima metà del Novecento. Ipotizzando che l'attuale allineamento riproduca fedelmente il precedente, alcuni sostengono che Stonehenge rappresenti un antico osservatorio astronomico, con un significato particolare ai punti di solstizio ed equinozio, anche se l'importanza del suo uso per tale scopo è dibattuta.

Il sito fu aggiunto alla lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco nel 1986.

IL PROGRAMMA

26 ottobre: Cremona/Orio al Serio/Londra
Ritrovo a Porta Venezia e partenza con pullman GT per Bergamo. Imbarco sul volo Ryanair per Londra. Trasferimento in centro città per il pranzo e nel pomeriggio visita di Londra (Big Ben, l'Houses of Parliament, Buckingham Palace, Trafalgar Square, Square Mile, Cattedrale di St. Paul).

27 ottobre: Londra/Stonehenge/Bath/Bristol
Visita di Stonehenge, proseguimento per Bath. Pranzo in ristorante e nel pomeriggio visita delle Terme Romane di Bath. Trasferimento a Bristol.

28 ottobre: Bristol/Wells/Glastonbury Plymouth
Wells e visita della Cattedrale. Proseguimento per Glastonbury e visita dell'Abbazia. Trasferimento a Plymouth.

29 ottobre: Plymouth/St. Michael's Mount Portchurno/Plymouth
Partenza per St. Michael's Mont e sosta fotografica (dalla terraferma). Proseguimento per Portchurno e visita del Minack Theatre. Nel pomeriggio visita del punto fotografico di Land's End e proseguimento per St. Ives e visita della cittadina.Rientro a Plymouth.

30 ottobre: Plymouth/Dartmoor National Park Exeter/Londra
Dartmoor National Park (soste fotografiche lungo il tragitto). Arrivo a Exeter e visita della Cattedrale. Nel pomeriggio viaggio per Londra..

31 ottobre: Londra
Dopo la prima colazione in hotel, intera giornata dedicata alla visita di Londra. In mattinata ingresso al British Museum. Nel pomeriggio proseguimento delle visite della città e in particolare di Westminster Abbey. (l'Abbazia di Westminster potrebbe chiudere senza preavviso, in quel caso sarà prevista la visita della Cattedrale di St. Paul).

1 Novembre: Londra/Orio al Serio/Cremona
Mattinata dedicata alla visita del quartiere di Kensigton per poter passeggiare ad Hyde Park e Kensington Gardens. Visita del Museo di Storia Naturale. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento in tempo utile in aeroporto per il volo di rientro. Arrivo a Bergamo Orio al Serio e trasferimento con bus privato a Cremona.

IN BREVE

Carrello solidale con Conad e Amurt

(g.m.) Sarà attivo fino al 31 dicembre il carrello alimentare promosso da Amurt Italia, Società San Vincenzo de Paoli e Conad di via Repubblica. "Dare una mano colora la vita" è lo slogan dell'iniziativa che invita i clienti a donare i punti direttamente alla cassa o a rivolgersi al box-informazioni del supermercato. «Si tratta di un progetto – spiegano gli organizzatori – che aiuta famiglie in difficoltà economica o in stato di povertà residenti nel Comune di Casalmaggiore con distribuzione di pacchi alimentari. L'opera di volontariato di Amurt, che da anni si impegna sul territorio sia nazionale che internazionale sviluppando progetti di aiuto sociale e umanitario, ha trovato collaborazione e supporto nella Società San Vincenzo de Paoli che da tempo gestisce a livello locale un prezioso servizio a favore dei più deboli. Ogni mercoledì pomeriggio presso la parrocchia di San Leonardo avviene la distribuzione degli alimenti alle famiglie che abbiano i requisiti richiesti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Sociali, cioè una comprovata situazione economica di povertà. I prodotti alimentari vengono in gran parte donati dal Banco Alimentare, ma non coprendo l'intero fabbisogno: si rende necessario acquistare latte, a volte riso e altri alimenti primari. In alcune condizioni particolari, come solitudine, malattia grave e famiglie con bimbi piccolissimi o minori, si opera anche con la distribuzione a domicilio, sempre grazie ai volontari. Ogni anno le famiglie aiutate sono quasi 150 per un totale di 470 persone circa. Il progetto prevede anche un sostegno finanziario agli studenti in difficoltà con l'acquisto di libri di testo e pagamento della mensa scolastica». Si ricorda che alla locale San Vincenzo de Paoli è andata pure una parte del ricavato dell'ultima edizione della "24 ore di sport e solidarietà" che si è svolta presso la polisportiva Amici del Po e la Canottieri Eridanea.

Pastasciutta stasera con Rive Gauche

Questa sera alle 20.30 in piazza Turati ci sarà la "Pastasciuttata" promossa dal circolo Prc casalasco-piadenese "Rive Gauche". Sarà presente anche un banchetto per la raccolta-firme "Contro l'autonomia differenziata – Sì all'Italia unita, libera, giusta". Info: 371-3334261 (Maria).

Domenicalmuseo: domani ingressi gratuiti

Anche a settembre torna l'appuntamento di #domenicalmuseo: nel giorno festivo del primo settembre il Museo Diotti e il Museo del Bijou accolgono ad ingresso gratuito i visitatori.

SOLIDARIETÀ

Con la vendita delle magliette acquistata una macchina ecovenosa per Pediatria e il Day Hospital

Andom, piccola onda diventata tempesta

C'è chi vive l'esperienza della malattia chiudendosi su se stesso, sul proprio dolore e quello dei familiari, il che è sempre pienamente comprensibile, e c'è chi trova la forza di pensare agli altri che stanno combattendo la stessa battaglia. Da qui, da questa consapevolezza, ha preso il via l'operazione "Andom", "andiamo" nel nostro dialetto, che consiste nella produzione e vendita di magliette colorate con la scritta indicata e il ricavato che va a favore delle tante emergenze dell'ospedale Oglio Po. La prima operazione si è concretizzata questa settimana: martedì si è tenuta la presentazione della macchina ecovenosa che verrà acquistata con le donazioni delle magliette Andom: sarà a disposizione del reparto della pediatria, del Day Hospital Oncologico e di tutti i reparti che ne avranno necessità.



L'apparecchiatura, scelta con l'importantissimo ausilio del dottor **Claudio Toscani** degli Amici dell'Ospedale Oglio Po, è una macchina ecografica portatile di ultimissima generazione che sarà dotata di due sonde, una per l'indagine toracica e una per l'indagine vascolare. Come detto l'acquisto è stato ponderato. Chi ha portato avanti il progetto ha messo a disposizione la cifra raccolta, poi sono state ascoltate le esigenze dell'ospedale Oglio Po e a quel punto si è concretizzata la scelta. La prima, non l'ultima. «Ringraziamo – spiegano **Nazzareno Condina** e i referenti della campagna Andom – gli Amici dell'ospedale Oglio Po e il dottor Claudio Toscani che come sempre si è reso disponibile a una bella iniziativa sviluppatasi oltre ogni umana immaginazione, il dottor **Claudio Cavalli**, direttore della Pediatria per aver raccolto la nostra proposta di una donazione, e infine la responsabile della pediatria e del DH Oncologico, **Barbara Lunardini**».
Ora che l'apparecchiatura è stata ritenuta idonea si procederà con l'acquisto. Verrà organizzato un incontro di inaugurazione nel momento stesso in cui la macchina arriverà in Oglio Po.
«Poco meno di due mesi fa – conclude Nazzareno Condina – una piccola onda nasceva tra amici a Casalmaggiore. Quella piccola onda si è trasformata in una tempesta e ne siamo tanto felici. Andom è una campagna che andrà avanti perché Andom è più di una parola, è un motto che continuerà ogni volta che avrete le braccia aperte e un sorriso e un dono da dare a voi stessi e agli altri».

SOLIDARIETÀ

Cena sotto le stelle: 150 persone per sostenere Casa Giardino

Centocinquanta persone hanno partecipato, una settimana fa, alla "cena sotto le stelle" allestita presso la Casa Giardino. Si è trattato di un'iniziativa benefica aperta agli ospiti della struttura, alle loro famiglie e a tutti coloro che hanno voluto aggregarsi sia per trascorrere una piacevole serata che per sostenere l'intensa attività della comunità di via Delle Salde. La cena è stata organizzata da **Roberto Madesani**, **Franco Frassanito** e **Marco Bianchi** in collaborazione con le Botteghe del Centro, Karacalla Eventi, cooperativa sociale Gardenia e Casalasca Servizi, sotto l'attenta regia di suor **Maria Buongiorno**. Numerosi i volontari che si sono messi a disposizione per il buon esito della serata, durante la quale i presenti hanno potuto gustare gnocco fritto con salumi misti, chicche della nonna al pomodoro e ai formaggi e infine gelato. A seguire musica da ballare anni '60, '70 e '80 oltre al laboratorio per i bimbi e alla lotteria interna. Al termine suor Maria ha



Un momento della cena
A lato suor Maria Buongiorno

ringraziato gli organizzatori e ricordato il recente viaggio a Roma della comunità locale che in piazza San Pietro è stata salutata da papa **Francesco**. Questa cena sotto le stelle ha ulteriormente sensibilizzato l'opinione pubblica sul ruolo sociale della Casa Giardino, comunità per disabili accreditata da Regione Lombardia. Come noto, si tratta di una struttura che offre una soluzione residenziale a persone disabili che non possono restare nell'ambiente familiare di origine. Nella comunità sono garantiti interventi socio-assistenziali, sanitari ed educativo-culturali in forma continuativa e personalizzata e in un clima di serena familiarità.

Guido Moreschi

La Costituzione ai neomaggiorenni

Anche quest'anno, il Comune di Casalmaggiore, in collaborazione con Rotaract Casalmaggiore Viadana Sabbioneta e Aido, organizza la cerimonia di consegna della Costituzione Italiana ai neo maggiorenni. L'evento si svolgerà come di consueto presso l'Auditorium Santa Croce venerdì 6 settembre 2024 alle ore 17.30.

Saranno presenti il sindaco **Filippo Bongiovanni**, l'assessore alle politiche giovanili **Sara Manfredi**, il presidente di Aido Casalmaggiore **Ennio Franchi** e il segretario di Rotaract **Sebastiano Fortugno**, come delegato della Presidentessa **Valeria Goi**. All'incontro parteciperanno anche i componenti della Giunta e del Consiglio comunale.
Sono circa 140 i ragazzi dell'annata 2006 che hanno ricevuto la lettera di invito, consegnata dal Comune, tra questi 5 diventeranno cittadini italiani proprio al compimento della maggiore età.
Durante la cerimonia dunque verrà consegnata ai ragazzi una copia della Costituzione con l'obiettivo di trasmettere l'importanza del rispetto delle regole e dell'essere parte di una società civile, e di far scoprire i diritti e i limiti di un cittadino.

EVENTI

Al via da domani la Fiera di Piadena

Tempo di Fiera a Piadena. Il programma inizia domani alle 8.30 con la Biciclettata Avis, quindi alle 16.30 all'oratorio la Color Run 2024. Mercoledì 4 alle 21 sul sagrato della Chiesa del Vho concerto del Complesso Bandistico Cannetese. Giovedì alle 21 nel chiostro inaugurazione delle mostre d'arte "Storia Natura Visioni". Venerdì 6 alle 19 inaugurazione presso la stazione ferroviaria della mostra sui 150 anni della struttura, e alle 21 commedia nell'area palco scuole. Si prosegue il 7 e 8 settembre.

L'EVENTO

Domenica scorsa lo spettacolo di freestyle motociclistico: la promessa di Ponta a Pedrazzini che lo operò

Acrobazie per ringraziare e donare all'Oglio Po

VANNI RAINERI





Uno spettacolo avvincente in un luogo decisamente anomalo quello andato in scena domenica scorsa nel piazzale dell'ospedale Oglio Po. "Acrobazie per la vita" era il nome dell'evento, voluto dai piloti del Team Riot Riders con un duplice obiettivo: ringraziare il dottor **Alessio Pedrazzini** per le cure ricevute nel nosocomio casalasco e raccogliere fondi per l'associazione "Amici dell'ospedale Oglio Po".

Diversi spettatori hanno assistito all'esibizione di freestyle applaudendo alle tante acrobazie dei piloti.

Il dottor Pedrazzini, primario di Ortopedia che ha avuto in cura negli ultimi anni diversi sportivi di alto livello per traumi soprattutto legati alla mano, tra i quali ovviamente diversi motociclisti, ha ricordato la promessa fattagli dal pilota **Alessio Ponta**, che nel 2018 fu operato per una complessa frattura alla gamba: «In gennaio Ponta ha promesso che sarebbe venuto e ha mantenuto la parola», estendendo il merito dei risultati ottenuti all'équipe che lo affianca nel reparto.

Ponta, grande protagonista della splendida giornata di festa, ha ricordato i mesi del ricovero a Casalmaggiore, e anche il direttore generale dell'Asst di Cremona **Ezio Belleri** ha reso merito al valore del team guidato da Pedrazzini: «È con noi da 9 anni e ha creato una struttura all'interno del reparto molto importante, conosciuta a livello internazionale in particolare per la chirurgia della mano. Questo è per noi motivo di vanto e grade soddisfazione».

Il presidente dell'associazione Amici dell'ospedale Oglio Po **Claudio Toscani** ha ringraziato i piloti e tutti i volontari che hanno dato una mano per consentire l'organizzazione dell'evento, sottolineando anche la mototerapia nei reparti in particolare a favore dei bambini autistici.

IN BREVE

Torna "Sinistra in Festa"

Sante Gerelli ci manca da quasi due anni, ma i suoi compagni di avventura hanno deciso di rimettere in piedi una manifestazione alla quale l'ex consigliere comunale di Gussola teneva molto: "Sinistra in Festa". Presidente dell'associazione organizzatrice "A sinistra" è la moglie di Sante, **Loredana Rizzi**. Il programma, presso il Parco Comunale Lombardi, si è aperto ieri con l'orchestra di Fausto Tenca. Stasera Felice Piazza, domani sera musica degli anni 70/80 e oltre con i Dj del Taro-Taro Story. Lunedì 2 grande tombolata. Ogni serata cucina nostrana con vasta scelta di piatti tradizionali: domani sera anche gnocco fritto.

Fiera anche a Martignana

Anche a Martignana di Po è tempo di Fiera di San Serafino, che si spalma in tre weekend. Dopo la presentazione del libro "Cremona sotto le bombe" di Stefano Merli, intervistato ieri sera da Letizia Frigerio, stasera al Parco di Nassiriya dalle 19 "Martignana Summer Fest", 1° compleanno del Rovy Bar: una serata tra musica, birra e danza. Venerdì 6 settembre in piazza dalle 19 Pizza & Music live con Andrea Brunazzi, con pizza, fritti e molto altro a cura di Europizza, e al Parco di Nassiriya alle 21 presentazione del libro "Peccatore" con incontro con l'autore Simone Draghetti. La Fiera proseguirà nel weekend successivo.

Passeggiata letteraria

A Villa Medici del Vascello settembre si apre con un evento dedicato a poesia e natura: domani alle ore 10.30 il rigoglioso parco farà da teatro alla parola poetica in una passeggiata letteraria con protagonisti le poesie e i pensieri contenuti nel libro "Il tuo Ossigeno" della giornalista cremonese **Beatrice Ponzoni**. Guidati dall'attrice **Francesca Grisenti**, che darà voce alle poesie facendo vivere emozioni e riflessioni della parola scritta, i visitatori saranno accompagnati tra gli alberi secolari e attraverso i sentieri del parco. L'evento è gratuito, per partecipare è richiesta la prenotazione (370-3379804, segreteria@villamedicidelvascello.it).

Affitto per studenti u
Il nuovo accordo per

Nel contratto di locazione per studenti universitari il locatore (proprietario) mette temporaneamente a disposizione di uno o più studenti universitari fuori sede un immobile a destinazione abitativa o una porzione di esso. L'immobile deve essere sito nel Comune dove ha sede l'Università (o di uno limitrofo) a fronte del pagamento di un corrispettivo da determinarsi secondo quanto previsto dal nuovo accordo territoriale per la Città di Cremona in vigore dal 09 gennaio 2023.



LE CONDIZIONI

La stipula di un contratto di locazione per studenti universitari può essere effettuata soltanto se vi sono alcune condizioni indispensabili nel momento in cui il contratto viene redatto e firmato e precisamente:

a) lo studente deve avere la propria residenza anagrafica in un Comune diverso da quello nel quale frequenta l'Università. Tale condizione deve essere espressamente indicata in una clausola del contratto. Questo, in quanto l'unico motivo che deve giustificare lo spostamento deve essere per gli studenti universitari

b) il Comune ove è posto l'immobile concesso in locazione deve essere quello in cui ha sede l'Università (o in un Comune limitrofo). In alternativa può essere anche il Comune nel quale si svolgono corsi universitari distaccati.

c) Il contratto di locazione per studenti universitari fuori sede deve essere redatto esclusivamente utilizzando un apposito modello predisposto dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

IL CONTRATTO

In mancanza di anche solo uno dei seguenti elementi il contratto non può avere validità come contratto di locazione per studenti universitari. Occorre quindi indicare:

Le generalità del locatore e del/dei conduttori. Per maggiore tutela è concesso che il contratto possa essere sottoscritto anche dai genitori dello studente.

Nel contratto deve trovare indicazione **la descrizione e l'ubicazione dell'immobile con i relativi dati catastali.** Un aspetto importante riguarda la possibilità di concedere in locazione parte dell'immobile (es. uso esclusivo di una camera e zone comuni cucina e bagno). Al fine di identificare la parte dell'immobile si consiglia di allegare al contratto una planimetria ove sia evidenziata la stanza concessa in locazione nonché un inventario dei beni presenti nelle stanze.

Il canone di locazione non è libero come nei contratti ad uso abitativo 4 + 4 ma è definito, per gli immobili nel Comune di Cremona, sulla base dell' accordo territoriale per la Città di Cremona (dal 9 gennaio 2023).

L'importo minimo e massimo del canone di locazione applicabile **non può essere inferiore o superiore a quanto previsto** dal predetto accordo territoriale.

niversitari Cremona



A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 16.01.2017 i contratti di locazione a canone concordato possono essere stipulati anche senza l'assistenza di associazioni di categoria. Tuttavia, **i contratti di locazione non assistiti possono accedere alla cedolare secca al 10% e alla riduzione dell'IMU** solo ove ricevano un attestazione di conformità del contenuto economico e normativo del contratto agli accordi territoriali.
Il pagamento del canone può avvenire con qualsiasi modalità. Tuttavia, è preferibile scegliere mezzi di pagamento tracciabili.
L'art.3 comma 1 del D.M. 30.12.2002 prevede il periodo minimo e massimo di durata, per questa particolare tipologia di contratto di locazione e precisamente **durata minima di 6 mesi e durata massima di 36 mesi.**
Affinchè il contratto di locazione ad uso transitorio possa trovare applicazione è necessario indicare che lo studente sia iscritto ad un corso universitario.
Come in tutti i contratti di locazione, deve essere indicata un'apposita clausola nella quale il conduttore dichiara di aver ricevuto l'attestato di prestazione energetica dell'edificio.

VANTAGGI ANCHE PER GLI STUDENTI

In un contratto di locazione per studenti universitari le agevolazioni non riguardano solo il proprietario di casa. Sono previste, infatti, specifiche agevolazioni anche per gli studenti. Per lo studente è prevista la possibilità di portare in detrazione dell'IRPEF il 19% dell'affitto pagato entro il limite massimo di €. 2.633 annue a condizione che l'università sia ubicata in un Comune: diverso da quello in cui lo studente ha la propria residenza anagrafica. Distante da quest'ultimo almeno 100 Km e sito in un'altra Provincia rispetto a quella di residenza.
Per maggiori informazioni potete contattare l'A.P.P.C. (Associazione Piccoli Proprietari Case) Sede Provinciale di Cremona. Tel. 0372.458219. Email: segreteria@appccremona.it

I VANTAGGI PER IL LOCATORE

Qualora il locatore decidesse di avvalersi del regime fiscale della cedolare secca per la tassazione del canone di locazione, dovrà indicare la propria adesione in una specifica clausola del contratto. La cedolare consente di evitare il pagamento di imposte di registro annuale ed imposta di bollo.
La legge vieta, in questa particolare tipologia di contratti, la facoltà di esercitare la sub locazione: lo studente universitario, non potrà a sua volta locare l'immobile a terzi.
Il contratto deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data della stipula o dalla data di decorrenza dello stesso. Le spese condominiali ordinarie sono a carico del conduttore.

DISDETTA DEL CONTRATTO

Oltre alla disdetta in caso di scadenza del contratto, il conduttore può recedere in caso sussistano gravi motivi.
La disdetta anticipata per gravi motivi può essere effettuata dallo studente in qualsiasi momento, previa comunicazione al locatore da inviare con tre mesi d'anticipo.





Bonus elett
per ridurre



Sta attirando molta attenzione una proposta della Lega, al momento ancora ferma in Parlamento, che istituirebbe un bonus elettrodomestici "green" pari al 30% del costo, fino a un massimo di 200 euro per chi ha l'Isee sotto i 25mila euro, per il triennio 2023-2025. Il disegno di legge risale a febbraio dello scorso anno, ma nelle scorse settimane l'iter si è sbloccato: le audizioni stanno per chiudersi, e l'esame della commissione Attività produttive potrebbe chiudersi prima della fine dell'estate.

Dunque i tempi non sono ancora delineati ma sicuramente serviranno diverse settimane prima che il bonus possa essere approvato definitivamente. Per di più il testo potrebbe cambiare, sia nell'esame alla Camera, sia in quello successivo al Senato. Per il momento, però, il ddl dà alcune indicazioni precise su un nuovo bonus per elettrodomestici green.

RIDURRE I CONSUMI

L'intenzione sarebbe quindi quella di agevolare l'acquisto di elettrodomestici meno inquinanti e con consumi più ridotti, ispirandosi al bonus rottamazione TV lanciato negli scorsi anni e aiutando le famiglie a risparmiare in bolletta. Ma anche di spingere per il recupero dei vecchi apparecchi che ormai non servono in più. E, non ultimo, ad aumentare le vendite per le aziende di elettrodomestici. Come detto, il testo potrebbe ancora cambiare: durante le audizioni in commissione, ad esempio, Confcommercio ha chiesto di estendere il bonus anche alle imprese, mentre Aires (Associazione italiana retailers elettrodomestici specializzati) ha chiesto che lo stanziamento previsto aumenti.

LAVATRICI, LAVASCIUGA, CLASSI ENERGETICHE: ECCO COSA SI POTRÀ ACQUISTARE

Nella forma attuale della proposta di legge, il bonus si applicherebbe all'acquisto di lavatrici e lavasciuga almeno di classe energetica A, lavastoviglie almeno di classe C e frigoriferi e congelatori almeno di classe D.

Potrebbero ottenere l'aiuto economico solo coloro che riciclano o demoliscono un vecchio elettrodomestico di classe energetica più bassa. Al momento il testo prevede che il bonus si applichi agli acquisti dal 2023 al 2025, ma è possibile che queste date verranno poi fatte slittare per essere meno retroattive.

trodomestici: fino a 200€ i consumi energetici



Quanto si risparmia con gli elettrodomestici di classe A

La sostituzione di vecchi elettrodomestici con nuovi di classe energetica A+++ non è semplicemente questione di gusti e prestazioni, ma anche di risparmio in bolletta. Così è infatti possibile riuscire a ridurre i consumi di energia fino al 60%.

Dal 2010 l'etichettatura energetica si è arricchita di tre ulteriori classi, prendiamo come esempio un frigorifero a due porte (frigo+congelatore) con capacità di 400 litri e e un costo Kw/h medio di 0,20 centesimi:

• A+ assegnata a elettrodomestici che consumano fino al 25% di energia in meno rispetto a quelli di classe A;
Il consumo è di 350kwh/anno = 70 euro

• A++ per apparecchi che consumano fino al 50% di energia in meno rispetto alla classe A;
Il consumo è di 260kwh/anno = 52 euro

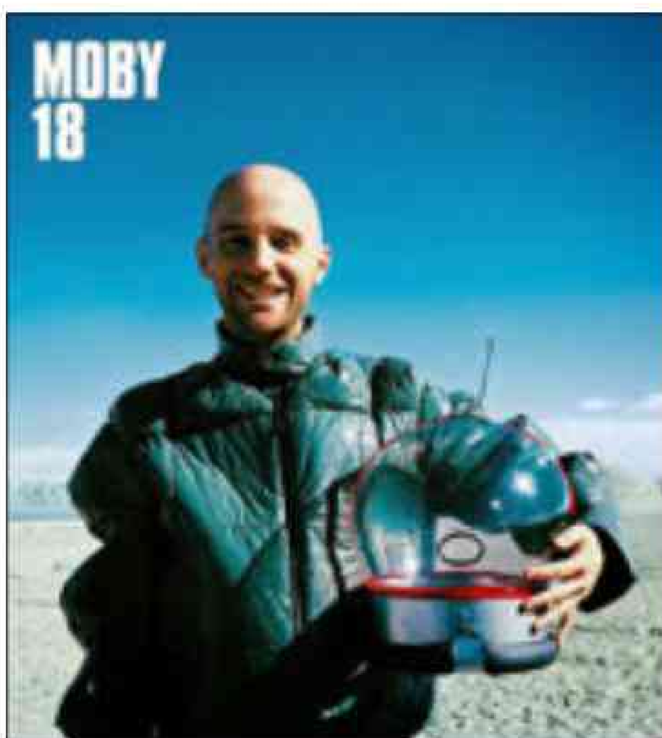
• A+++ attribuita a elettrodomestici che consumano fino al 60% di energia in meno rispetto a quelli di classe A;
Il consumo è di 175kwh/anno = 35 euro

IMPORTI E ISEE

L'importo massimo del bonus elettrodomestici sarebbe di 200 euro. Il testo infatti prevede che il contributo valga il 30% del costo dell'elettrodomestico acquistato, fino a un massimo di 200 euro per ogni apparecchio (al massimo uno per ciascuna delle categorie citate).

La soglia massima però si abbassa a 100 euro per chi ha un Isee pari o superiore a 25mila euro. I requisiti potranno essere soggetti a cambiamenti. Oggi il ddl stabilisce che nasca un fondo dedicato da 400 milioni di euro all'anno per tre anni, quindi 1,2 miliardi di euro in tutto.

Si tratta di una somma decisamente impegnativa. Il primo firmatario della legge Alberto Gusmeroli si è detto «moderatamente ottimista» sulla possibilità di trovarli, aprendo comunque alla possibilità di «fare anche cifre più contenute per far partire» il bonus.



VALELAPENA

...PER MAURO ACQUARONI

Con questa rubrica minimalista l'idea è quella di riflettere sulle opere per le quali "valelapena", parliamo di libri, dischi, opere d'arte, di qualsiasi cosa, purché non di moda. Questa volta parliamo de...

"MOBY"

Moby ai vacanzieri suggerisce viaggi e crociere, ai letterati la celeberrima (un poco prolissa per la verità) l'opera di Herman Melville. A me ricorda soprattutto lui, il musicista, sì perché definirlo dj sarebbe riduttivo, Moby è un vero e proprio compositore, un Mozart dei tempi moderni forse no, sarebbe troppo, ma comunque un artista che ha lasciato una traccia importante nel mondo della musica moderna.
Vi risparmio le solite cose degli underdog (Meloni docet), infanzia povera, problemi di famiglia, nessuno che se lo fila, sono cose comuni a tutti i personaggi famosi e le potete leggere sulla sua autobiografia (Mondadori 2016) perché anche lui, come tutti noi, ha scritto un libro, voglio solo aggiungere che se lo incontrate per strada non potreste mai riconoscerlo come la vera star che è: trasandato il giusto, aspetto dimesso, anonimo, giovanilmente glabro, tutti noi abbiamo almeno un paio di amici che gli somigliano.
Quell'anonimato però inganna. Se non temessi di esagerare direi che Moby, per il mondo della musica, è uno di quelli che c'è un prima e un dopo di lui. Non so se mi spiego. Moby eleva l'informe Techno arricchendola di una melodia pop-dance che non disdegna fughe in avanti verso Electro, Gospel, Lounge, Trip Hop e Ambient. Può bastare? Con l'album "Play" arriva a vendere oltre dodici milioni di copie ma è del successivo lp che voglio parlare, "18", anche se di copie ne ha vendute meno, poco più di cinque milioni. Sono 18 brani , ascoltati e sfruttati in pubblicità e nelle colonne sonore senza alcun ritegno. Avete presente la saga di Jason Bourne? Sigla e colonna vengono da lì ("Extreme Ways").
Se negli album di regola vivono un paio di pezzi forti e gli atri sono accessori, qui ogni pezzo è una perla. Provate ad ascoltare "One of these morning", è pura magia, ma il pezzo che più emoziona resta "Signs of love". Sono emozioni che non possono essere raccontate, vanno ascoltate... ne Valelapena.

INTERVISTA *È realizzato da Grac di Piacenza ed Air Crash Po di Cremona (Soncino-Soresina)*

Lo schianto di un B-17 nel 1943 in un libro

PAOLO A. DOSSENA

Il Grac di Piacenza e l'Air Crash Po di Cremona (Soncino-Soresina) hanno unito le forze per ricostruire un grande evento storico dell'Europa del 1943. Il Grac (Gruppo Ricercatori Aerei Caduti Piacenza) ha fatto la maggior parte delle ricerche sul campo, l'Air Crash Po, nella figura di Agostino Alberti, ha prodotto i testi di questo volume dal titolo "17 August 1943 East Anglia Regensburg-Po Valley" (Ibn 2024).
I membri dei due gruppi che hanno partecipato a questo grande lavoro collettivo (titolo in inglese, ma testo in italiano) sono nove (Agostino Alberti, Matteo Annoni, Pierlino Bergonzi, Arrigo Francani, Cristiano Maggi, Luca Merli, Stefano Daniele Merli e Diego Vezzoli) e sono rappresentati da Pierlino Bergonzi che ci ha gentilmente concesso l'intervista.

Di cosa parla il libro?

«Prima di raccontarlo devo fare una premessa: il maggior risalto spetta a Agostino Alberti dell'Air Crash Po, un tecnico della materia che ha già scritto parecchi libri e che è un punto di riferimento in Italia e all'estero per questo tipo di ricerche. Noi (io, Arrigo Francani e Cristiano Maggi) abbiamo collaborato mandando le fotografie dei pezzi d'aereo caduto che abbiamo trovato, condividendo le interviste che abbiamo fatto e i documenti che abbiamo raccolto. Siamo stati noi che abbiamo, per così dire, dato fuoco alle polveri, trovando i pezzi e il luogo dell'aereo caduto. Air Crash Po era a conoscenza dell'area dove presumibilmente cadde il B-17 *(nella foto)*, ma per svariati motivi non riuscì a localizzare il luogo. Bisogna ringraziare soprattutto la caparbietà di Arrigo Francani, che attraverso i suoi contatti a Fidenza è riuscito a identificare il punto esatto della caduta. Io, invece, ho trovato il Macr (Missing Air Crew Report), la relazione che gli americani facevano per registrare i fatti riguardanti le ultime circostanze note circa gli equipaggi scomparsi. In quel Macr c'è tutto: quando e da dove è partito quel B-17, chi erano i membri dell'equipaggio e quando e dove è scomparso. Il documento è precisissimo».



Cosa era un B-17?

«Era un bombardiere pesante americano, una Flying Fortress, una fortezza volante, con un equipaggio di 10 uomini, inclusi il pilota, il copilota, il navigatore-operatore radio, il bombardiere e i mitraglieri».

Cosa è successo il 17 agosto 1943?

«Gli aerei – che erano dell'Ottava forza aerea – sono partiti in gran numero (oscuravano il cielo) dall'Inghilterra. Dovevano bombardare due obiettivi in Germania: Regensburg (dove si trovavano gli stabilimenti Messerschmitt) e Schweinfurt. L'aereo caduto a Fidenza aveva partecipato all'attacco su Regensburg. Perché una doppia missione? Questione di sicurezza. Davanti a due attacchi, i temibili Messerschmitt tedeschi avrebbero dovuto dividersi e dividendo le forze avversarie si sarebbero divisi i pericoli, che erano molti. Gli aerei che avrebbero attaccato Regensburg avrebbero poi proseguito per raggiungere le basi alleate in Nordafrica. Senonché il B-17 che ci interessa è uno di quelli colpiti dalla Flak (la contraerea tedesca) o da un velivolo avversario sopra Regensburg. L'aereo sembrava ancora che volasse e nonostante i danni rimane in formazione, ma raggiunto il lago di Garda comincia ad avere problemi seri. Il comandante si sgancia dalla formazione e vola a quota sempre più bassa fino a schiantarsi a nord di Fidenza (e qui abbiamo raccolto la bella testimonianza del prete locale, testimone della caduta). Prima dello schianto il comandante ordina di lanciarsi. Lui è l'ultimo a uscire – non ha mica fatto come Schettino – e si è lanciato per ultimo. Alcuni dei suoi uomini sono rimasti nel velivolo, o perché erano feriti o perché erano incastrati. Uno, poveretto, si è lanciato, ma ha aperto il paracadute troppo presto, così il dispositivo è rimasto impigliato nell'aereo che se lo è portato dietro fino a terra».

Chi ha vinto questa battaglia?

«Secondo gli studi condotti da Agostino Alberti, la battaglia l'hanno vinta i tedeschi. Gli Usa hanno danneggiato molti edifici importanti delle fabbriche Messerschmitt (hanno anche distrutto la città, uccidendo un sacco di poveretti), ma hanno anche subìto tante perdite. In particolare, dice Alberti, le missioni del 17 agosto e quella del 4 ottobre fanno "registrare delle sonore batoste per gli americani, che persero complessivamente 149 B-17 e 1.247 aviatori, mentre la Luftwaffe subì la perdita, per tutte le cause, di 59 velivoli e di una trentina fra piloti e mitraglieri-operatori radio. La Eight Air Force non era in grado di sostenere un tasso di perdite così elevato ed anche il morale degli equipaggi ne risentì. Da qui la decisione di sospendere per quattro lunghi mesi l'offensiva alleata sulla Germania».

"Il Ponchielli nei piccoli borghi" fa tappa a Ostiano

Torna la terza edizione de "Il Ponchielli nei piccoli borghi", rassegna che promuove l'attività musicale nei piccoli centri della provincia cremonese. L'iniziativa vuole diffondere il repertorio lirico e dare la possibilità a giovani talenti emergenti di esibirsi nei teatri della provincia, contribuendo così a valorizzare il nostro territorio. Per la stagione 2024 ben due titoli d'opera verranno ospitati al Teatro Gonzaga di Ostiano, un vero e proprio gioiellino di fine '700: il 14 "Medea" di Luigi Cherubini e il 28 settembre "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini (sempre alle 21). I biglietti sono già in vendita alla biglietteria del teatro e online sul circuito vivaticket.

CONSIGLI IN LIBRERIA — di Federico Pani

La storia e il futuro della pioggia

"Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio / di quante se ne sognino nella tua filosofia", scrive Shakespeare. Per la verità basterebbe guardare soltanto al cielo: lo mostrano i libri di Vincenzo Levizzani, dirigente di ricerca dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) di Bologna. Dopo "Il libro delle nuvole" e "Piccolo manuale per cercatori di nuvole", è stato pubblicato quest'anno, sempre dal Saggiatore, "Quando fuori piove. Storia e futuro della pioggia". Levizzani parte da lontano, dalla storia antichissima dell'acqua (nacque poco dopo il "Big Bang"), per passare rapidamente al suo posto nello Spazio e arrivare alle caratteristiche fisico-chimiche della celeberrima molecola H_2O. Eccoci poi nel cuore del libro, che tratta delle forme dell'acqua in cielo – nubi, pioggia, neve, grandine, ecc. – e dei suoi movimenti lenti o tumultuosi moti convettivi, fronti di aria calda e fredda, piogge leggere, temporali, uragani, e altro ancora. In questo libro c'è posto per altre tre sezioni: le misurazioni delle precipitazioni, il ciclo dell'acqua e le conseguenze del cambiamento climatico. Giunto alla fine di questo viaggio, Levizzani scrive di come la sua lunga carriera di scienziato non gli impedisca di stupirsi ancora di fronte alle meraviglie dell'Universo. Ma stupiti siamo anche noi lettori: di come sia stato possibile avere attraversato spazi immensi e microscopici (dalle stelle alle molecole), per poi affrontare pioggia, grandine, neve e tifoni, senza esserci mai stancati di questo ottimo esempio di divulgazione scientifica (il libro, peraltro, è ricco di immagini, spesso illuminanti). Mosso da una profonda passione personale, Levizzani non rinuncia ad affrontare la complessità del tema, selezionando però con cura le cose davvero importanti da dire, così da non sovraccaricare il lettore. Imperdibile per gli amanti delle previsioni del tempo.

EVENTO *Appuntamento dalle 20 in Piazza del Duomo organizzato da All Music Digital Radio*

"All Music party 2004" anima stasera Cremona

Una serata a tutta musica. Dopo il grande successo delle scorse edizioni e lo spettacolo dell'ultimo Capodanno in piazza, All Music Digital Radio presenta "All Music Party 2024", la grande festa dell'estate cremonese. Nella suggestiva cornice di Piazza del Comune, stasera dalle ore 20 fino a notte fonda 12 dj animeranno la serata con la musica mixata dei loro set, percorrendo tutti quanti i generi musicali. E poi ci sono gli speakers, i conduttori, gli animatori di All Music Digital Radio e ospiti del panorama sportivo locale (i giocatori di Ferraroni JuVi ed Esperia, l'oro olimpico Valentina Rodini, il recente argento olimpico Giacomo Gentili e non solo), mentre dal mondo della musica sono attesi le band "The Royal Band - Queen Tribute", "Nathalie Aarts from The Soundlovers", dal programma di Canale 5 "Io Canto Family" i giovanissimi Chiara Orlando e Daniel Musa. Tutto accompagnato dalle coreografie della scuola di ballo "CremonaDance&Co" oltre a tante gradite sorprese per tutti quanti. Conducono la serata Roberta Calce e Samuela Grillo, mentre gli speaker e i vocalist della radio si alterneranno sul palco e tra il pubblico per raccogliere le impressioni a caldo dei presenti alla serata. Ecco l'elenco dei dj di All Music (in ordine alfabetico) che suoneranno dal vivo durante la serata: Ake Dj, Carlo Elle, Dj Mamo, Faby J, Loretta Bosio Dj, Marco Cavalletti Dj, Max Bee, Mezza Dj, Miky Runner Dj, Navi Dj e Sammy Moore. Per il volontariato, infine, All Music Party 2024 è lieta di ospitare sul palco le rappresentanze di "Croce Verde Cremona", "Occhi azzurri onlus" e "Avis" cremonese.
Insomma, un appuntamento da non perdere, rigorosamente gratuito per tutti.



MOSTRA



Il Museo del Violino espone da settembre lo Stradivari Sarasate

Dal 6 settembre al 6 gennaio 2025 il Museo del Violino, in collaborazione con il Musée de la Musique de la Philharmonie de Paris e in occasione del 300° anniversario della costruzione, ospiterà il violino Sarasate di Antonio Stradivari, costruito esattamente trecento anni fa, fidato compagno di palcoscenico del celebre virtuoso e compositore spagnolo Pablo de Sarasate (1844-1908). Il violino sarà protagonista di una esposizione monografica dal titolo "Sarasate, il violino dei virtuosi. 1724-2024 Tre secoli di storia di uno Stradivari e dei suoi custodi". L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un sodalizio fra le due istituzioni, custodi di collezioni "complementari" tra loro per importanza storica e patrimoniale, che già nell'autunno scorso si è manifestato con l'esposizione del violino Cremonese del 1715 nelle sale del museo francese. Grazie ai recenti studi condotti dal Musée de la Musique è stato possibile ricostruire la storia completa di questo prezioso strumento a partire dalla sua costruzione.

A SETTEMBRE

Musica bandistica a Cremona Fiere

La musica bandistica realizzata esclusivamente da strumenti musicali a fiato e a percussione trova spazio nella manifestazione Cremona Musica International Exhibitions and Festival, uno degli eventi più prestigiosi nel panorama musicale internazionale in programma a Cremona Fiere dal 27 al 29 settembre. Il progetto nasce dalla collaborazione fra il Coordinamento Bande Musicali di Cremona, Cremona Fiere e Camera di Commercio di Cremona con lo scopo di promuovere e diffondere la musica bandistica.

LETTERE & OPINIONI

INQUINAMENTO TAMOIL

Non mi spiego il modo farraginoso nell'intervenire delle istituzioni

Egregio direttore,
mi riferisco ad un'intervista svolta in Canottieri Bissolati ai legali della società ed al presidente circa l'annoso problema dell'inquinamento da idrocarburi del sottosuolo, provocato da Tamoil, che coinvolge le aree circostanti e quindi la società confinante. Precisato che questo non implica impedimenti nella fruizione delle infrastrutture societarie (ma un notevole aggravio di costi di vario tipo), è stato ampiamente illustrato che l'inquinamento - dichiarato ufficialmente nel 2007 - continua ed anzi è stato accertato da tecnici incaricati dalla Bissolati, che è pure aumentato. Ciò si spiega col fatto che Tamoil, diventata nel corso del tempo unicamente deposito, ha quadruplicato i volumi di prodotto stoccato nelle cisterne. Non essendo la barriera idraulica, istituita fin dall'inizio, sufficiente a catturare gli idrocarburi rilasciati dagli impianti di stoccaggio, questo comporta il peggioramento dell'inquinamento. È stato presentato un esposto in Procura della Repubblica per denunciare la situazione, archiviato ma poi reiterato, che il giudice per le indagini preliminari ha accolto, dando l'incarico al pubblico ministero di esprimersi nell'arco di sei mesi. Da cittadino, prima ancora che da socio Bissolati, sono indignato ed esterrefatto, e mi spiego: non capisco questa farraginosità nel muoversi da parte delle istituzioni perché, di fronte alle accuse mosse, confortate da prelievi di campioni di liquidi emunti dal sottosuolo, o si replica di procurato allarme per gli attori dell'esposto, oppure, confortati da controanalisi, si inibisce l'attività inquinante, non essendo oltretutto logico limitare la prospettiva alle aree esterne.

Luciano Losi
Cremona

ASST CREMONA E REGIONE LOMBARDIA

“Sostituti” del latte materno, contributo fino a 400 euro



Come stabilito dal decreto del Ministero della Salute del 31 agosto 2021, le donne interessate da condizioni patologiche certificate che impediscono l’allattamento naturale e con un ISEE ordinario non superiore a 30.000 euro annui, possono richiedere un contributo per l’acquisto di sostituti del latte materno (formule per lattanti).
Come indicato da Regione Lombardia (con deliberazione n. XI/7665 del 28.12.2022) il sussidio prevede un importo massimo 400 euro annui per neonato, da utilizzare per il tempo necessario e comunque non oltre il sesto mese di vita, qualora non sia possibile ricorrere alle banche del latte umano donato (BLUD).

IN QUALI CASI È CONTROINDICATO L’ALLATTAMENTO?

Le condizioni materne che controindicano in maniera assoluta l’allattamento (indicate dal Decreto ministeriale) sono le seguenti: in via permanente, infezione da HTLV1 e 2, sindrome di Sheehan, alattogenesi ereditaria, ipotrofia bilaterale della ghiandola mammaria (seno tubulare), mastectomia bilaterale, morte materna; in via temporanea, infezione da HCV con lesione sanguinante del capezzolo, infezione da HSV con lesione erpetica sul seno o capezzolo, infezione ricorrente da streptococco di gruppo B, lesione luetica sul seno, tubercolosi bacillifera non trattata, mastite tubercolare, infezione da virus varicella zooster, esecuzione di scintigrafia, assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l’allattamento, assunzione di droghe (escluso il metadone), alcolismo.

PER RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Per ottenere il contributo, è necessario presentare domanda entro e non oltre il 15 ottobre 2024. La domanda deve riportare la data di presentazione ed essere corredata da:
· Certificazione della condizione materna patologica, rilasciata dal medico di medicina generale o da un medico specialista
· Prescrizione della formula per lattante rilasciata dal medico di medicina generale o da un medico specialista
· ISEE ordinario (non superiore a 30.000 €) relativo all’anno nel quale sono state sostenute le spese
· Giustificativi di spesa in originale per i sostituti del latte materno acquistati in presenza delle condizioni che controindicano l'allattamento
· Coordinate bancarie del richiedente per l’erogazione del contributo
· Copia fronte/retro del documento di identità

DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA

La richiesta, con riferimento alla spesa sostenuta per i nati dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, può essere consegnata ai Consultori di Cremona e Casalmaggiore o inviata via pec a protocollo@pec.asst-cremona.it.

Riconfermato il sodalizio che da oltre trent’anni lega l’associazione al reparto

Ail Cremona sostiene l’ematologia con una serie di donazioni

L’Ail di Cremona rinnova il sostegno all’Ematologia dell’Ospedale di Cremona con una serie di donazioni. Consegnate cinque piantane per ipodermoclisi, una scrivania, due sedie ambulatoriali e otto sedute per la sala d’attesa. Inoltre, si riconferma il noleggio per un altro anno del citofluorimetro, utile a diagnosticare le patologie ematiche, monitorare la produzione di cellule staminali nel trapianto di midollo e valutare la risposta alle terapie.
La presidente facente funzioni dell’Ail Emilia Protti, subentrata a luglio ad Ines Bodini, l’impiegata Morena Boldrini, l’associata e volontaria Camilla Lanfranchi e la consigliera Melissa Carboni sono state accolte dal direttore dell’Ematologia Alfredo Molteni, dalla caposala Patrizia Musa e dai medici del reparto.
«Siamo grati all’AIL di Cremona, che nel tempo ha sempre sostenuto l’attività che quotidianamente svolgiamo all’interno del reparto» commenta Alfredo Molteni.
Sempre Ail Cremona finanzia il noleggio del Citofluorimetro, strumentazione utile a diagnosticare le patologie ematiche, monitorare la produzione di cellule staminali nel trapianto di midollo e valutare la risposta alle terapie.
«La nostra associazione – sottolinea Emilia Protti – ha l’obiettivo di contribuire a migliorare sempre più la qualità di vita dei pazienti e dei famigliari, sostenendoli nel percorso di cura e guarigione. Con questo intervento, conferma ancora una volta la sua vicinanza ai pazienti ematologici».

CONSULTORIO, ONLINE L’ULTIMO VIDEO DEL PERCORSO NASCITA DELL’ASST CREMONA

Diventare genitori, fra gioia e senso di responsabilità

L’arrivo di un figlio e di una figlia è una gioia e un grande cambiamento nella vita di una coppia e dell’intera famiglia. La nascita è un evento che porta con sé sentimenti ed emozioni positive, come la felicità e la gratificazione, ma al tempo stesso richiede un grande impegno emotivo che può risultare faticoso e richiedere il sostegno di un professionista. Per questo il Consultorio di Cremona mette a disposizione un servizio di psicologia per sostenere le mamme e i papà che pensano di avere bisogno di un aiuto. Nel dodicesimo video del percorso nascita dell’Asst di Cremona, la psicologa e psicoterapeuta Alessandra Santilli spiega ai genitori perché non bisogna aver timore di chiedere aiuto.



Le emozioni che accompagnano la nascita di un figlio sono molte e spesso contraddittorie. In caso di bisogno la psicologa del Consultorio supporta i neogenitori ad affrontare il “peso” della responsabilità

BABY BLUES E DEPRESSIONE POST PARTO

«Dopo il parto circa il 70% delle donne vivono un momento di difficoltà emotiva, quello che viene comunemente chiamato baby blues. Si tratta di una fase delicata, caratterizzata da una maggiore sensibilità e crisi di pianto. – piega Santilli. Questa condizione, in genere, si risolve spontaneamente entro le prime due settimane dal parto e non impedisce di prendersi cura del bambino».
«Il baby blues non va confuso con la depressione post-partum che è un fenomeno diverso che interessa circa il 15% delle neomamme. In questo caso la sensazione di tristezza, di inadeguatezza e di vuoto possono durare a lungo e diventare talmente pervasivi da ostacolare l’accudimento del bambino. In questi casi è molto importante farsi aiutare».

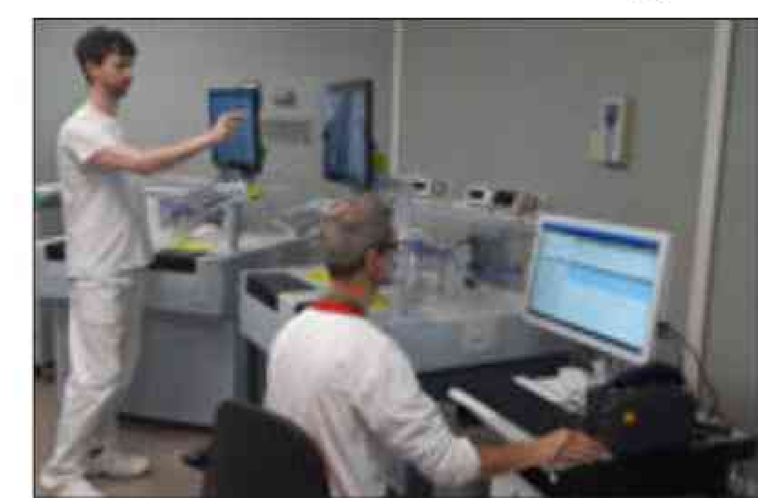
LAVORARE IN SINERGIA PER AIUTARE I NEOGENITORI

La psicologa del Consultorio di Cremona collabora con altri servizi come l’Ostetricia per indirizzare i genitori alla continuità assistenziale e la Psichiatria per la gestione e la cura della depressione post partum.

Il Laboratorio Specialistico dell’Asst di Cremona si è arricchito di nuove competenze

Ospedale di Cremona, attivato il laboratorio di Tossicologia

All’Ospedale di Cremona è attivo il Laboratorio di Tossicologia. Il servizio fa parte del Laboratorio Specialistico di Patologia Clinica, diretto dalla dottoressa Sophie Testa, e si dedica alla ricerca e all’individuazione di sostanze tossiche (droghe d’abuso, alcool) e test farmacologici effettuati su diverse tipologie di campioni biologici quali sangue, urine, capelli. Il Laboratorio di Tossicologia collabora attivamente con il Servizio per le Dipendenze patologiche (SerD), con la Casa Circondariale di Cremona, con il Pronto Soccorso e con tutti i reparti ospedalieri.
La gestione dell’attività tossicologica arricchisce di nuove competenze il Laboratorio Specialistico dell’Asst di Cremona rendendolo sempre più qualificato. In questa fase l'attività si è concentrata sui test tossicologici di primo livello, o test di screening, richiesti dai medici specialisti a scopo diagnostico, effettuati su campioni biologici quali urine e capello. L’intenzione è quella di estendere l’attività e a breve verranno implementati gli esami di secondo livello, o di conferma, effettuati con metodiche cromatografiche sia a scopo diagnostico che a scopo medico-legale su richiesta dell’autorità giudiziaria.
L’ospedale sta lavorando intensamente per reclutare il personale, programmare la formazione specialistica, acquisire le strumentazioni e i materiali necessari, perfezionare i sistemi informatici di collegamento, garantire l’adeguamento del percorso alle normative vigenti. Una volta completato questo percorso, il servizio dell’Asst di Cremona sarà a disposizione non solo dei medici specialisti (per l’effettuazione di test utili alla gestione clinico-terapeutica del paziente) ma fornirà un supporto attivo anche all’autorità giudiziaria e alle commissioni patenti.



CALCIO SERIE A



Juventus a caccia del tris domani sera con la Roma

Un avvio così non se lo aspettava nemmeno Thiago Motta *(nella foto)*, ma la Juventus non sarà una meteora perché si è ulteriormente rinforzata con Koopmeiners e Nico Gonzalez. Domani sera i bianconeri (sei punti, altrettanti gol fatti e nessuno subìto) ospita alle 20.45 una Roma già in crisi. Non sta meglio il Milan, che dopo la sconfitta di Parma deve riscattarsi stasera all'Olimpico con la Lazio.

TENNIS

Sei italiani in campo al terzo turno degli Us Open

NEW YORK – Sei italiani al terzo turno degli Us Open, niente male. Il primo a scendere il campo è stato Musetti ieri notte con Nakashima, mentre oggi tocca a Sinner *(nella foto)*, Cobolli e Arnaldi rispettivamente contro O'Connell, Medvedev e Thompson. Clamorosa l'eliminazione di Alcaraz. In campo femminile, sempre oggi, scendono in campo la Paolini con la kazaka Putintseva e la Errani con la russa Shnaider.



» CALCIO SERIE B

Con soli tre punti conquistati in altrettante giornate non può più bastare una buona prestazione come quella con il Palermo senza conquistare punti, diventati essenziali

Cremo, stasera in Emilia gli alibi sono finiti

FABIO VARESI - MATTEO VOLPI



Se tre indizi fanno spesso una prova, i tifosi della Cremonese hanno motivo di preoccuparsi. Anche se con il Palermo ha dominato la gara, la squadra continua a faticare tantissimo a segnare e i tanti errori nei cross dalle fasce non esaltano certo lo schieramento che Stroppa continua a difendere strenuamente. Tradotto, tre punti in altrettante partite e con un solo gol segnato dal dischetto non sono numeri che si addicono a una delle favorite del campionato. A complicare le cose ci sono state le due espulsioni a fine partita, una delle quali è costata ben quattro turni di squalifica a Lochoshvili, uno dei più positivi contro il Palermo. Cartellini rossi che sono il sintomo di un certo nervosismo che regna tra i grigiorossi, anche se il tecnico lo ha più volte negato. Il campionato è lungo e non è il momento di allarmarsi, visto che altre favorite sono in difficoltà e una di queste (la Sampdoria) ha già esonerato l'allenatore, ma la sterilità offensiva parte da lontano e al momento non c'è in rosa un cecchino come Coda, che la scorsa stagione ha spesso risolto partite bloccate. Comunque Stroppa si è detto anche ieri ottimista («io non mi nascondo, noi siamo tornati, ci siamo e lotteremo per vincere il campionato, ci metto la mano sul fuoco») e non resta che dargli credito per l'impegnativa trasferta di stasera a Reggio Emilia contro il Sassuolo di Fabio Grosso, sulla carta una delle squadre più attrezzate per tornare in serie A. Ciò non giustificherebbe un altro passo falso, che renderebbe la classifica dei grigiorossi davvero deficitaria. Per quanto riguarda la formazione, probabile l'impiego in attacco di Nasti e in mediana di Johnsen, entrati in campo bene con il Palermo, mentre Castagnetti è in ballottaggio con Majer, molto positivo martedì sera. Per il ruolo di seconda punta si candida Bonazzoli, ma anche De Luca è in lizza per una maglia da titolare, mentre appare difficile l'impiego dal primo minuto di Vazquez, apparso molto stanco contro la sua ex squadra. Tra i convocati, oltre a Lochoshvili mancheranno Barbieri, appiedato dalla febbre e Buonaiuto, ancora alle prese con problemi fisici.

2
LE ESPULSIONI RIMEDIATE DALLA CREMO A FINE GARA


foto Us Cremonese

Risultati 3ª giornata

Bari-Sassuolo 1-1, Carrarese-Südtirol 2-0, Cesena-Catanzaro 2-0, Cittadella-Pisa 1-1, Cosenza-Spezia 0-0, Cremonese-Palermo 0-1, Frosinone-Modena 1-1, Juve Stabia-Mantova 1-0, Reggiana-Brescia 2-0, Salernitana-Sampdoria 3-2.

4ª giornata (31-8 h 20.30)

Catanzaro-Carrarese (1-9 h 20.30), Frosinone-Juve Stabia (1-9 h 20.30), Mantova-Salernitana (1-9 h 20.30), Modena-Cittadella, Palermo-Cosenza (1-9 h 20.30), Pisa-Reggiana, Sampdoria-Bari (h 18), Sassuolo-Cremonese, Spezia-Cesena (1-9 h 20.30), Südtirol-Brescia.

Classifica

Reggiana	7
Juve Stabia	7
Cesena	6
Salernitana	6
Südtirol	6
Pisa	5
Spezia	5
Sassuolo	5
Mantova	4
Modena	4
Cittadella	4
Cosenza	4
Carrarese	3
Cremonese	**3**
Brescia	3
Palermo	3
Frosinone	2
Catanzaro	2
Sampdoria	1
Bari	1

PRIMAVERA 1 Dopo l'esordio vincente con l'Atalanta (2-1 in trasferta) e la sconfitta casalinga con la Roma (3-4), i grigiorossi giocano oggi alle 14.30 sul campo dell'Inter.

CALCIOMERCATO

Intanto, si è chiuso ieri a mezzanotte il mercato e la Cremonese ha operato principalmente in uscita, scelta necessaria per snellire una rosa abbondante. Ma se l'approdo di Cesar Falletti a Bari era nell'aria, la cessione in prestito di Franck Tsadjout al Frosinone è davvero inattesa, visto che l'attaccante (55 presenze e 5 gol in campionato) è partito titolare nell'ultima partita e sembrava uno dei punti fermi del reparto offensivo.
In entrata, è stato acquistato a titolo definitivo dal Verona il difensore Federico Ceccherini (32 anni) con alle spalle una lunga carriera nella massima serie (218 presenze).

Classifica (1ª giornata)

Triestina	3
Padova	3
Caldiero Terme	3
Alcione Milano	3
Lumezzane	3
Lecco	3
Pro Vercelli	3
Renate	3
L.R. Vicenza	1
Giana Erminio	1
Novara	1
Feralpisalò	1
AlbinoLeffe	0
Atalanta Under 23	0
Pro Patria	0
Pergolettese	**0**
Virtus Verona	0
Union Clodiense	0
Trento	0
Arzignano	0

SERIE C *Domani alle 18 al Voltini dopo l'amaro epilogo della trasferta di Vercelli*

Una Pergolettese arrabbiata sfida il Vicenza

È sfumato nei minuti di recupero per un calcio di rigore molto generoso, l'obiettivo della Pergolettese di uscire dal Silvio Piola di Vercelli con un risultato positivo. Pareggio che fino a quel momento era apparso più che guadagnato e meritato da Arini e compagni, che non hanno mai concesso grandi opportunità e spazi agli avversari. Malgrado il risultato, il tecnico Mussa si è detto soddisfatto della prestazione, ma arrabbiato per l'assegnazione di un calcio di rigore, a suo dire inesistente. Ma i gialloblu devono voltare pagina, perché domani alle 18 al Voltini è in programma la sfida con l'ambizioso L.R. Vicenza di Stefano Vecchi, che è però partito con il freno a mano tirato (2-2 con la Giana Erminio). Mussa può disporre anche del ventenne centrocampista belga Lukas Mondele *(nella foto)*, arrivato in prestito dal Modena. Intanto, tutte le squadre gialloblu sono state presentate mercoledì al Gran Rondò di Crema, alla presenza dei tifosi.



SERIE D

Il Crema domani a Sorbolo in Coppa con il Lentigione

Il Crema si avvicina nel migliore dei modi all'esordio in campionato. Nel turno preliminare di Coppa Italia i ragazzi di Vullo hanno eliminato il Fiorenzuola (1-0 con gol di Akammadu al 74'), che vale il primo turno in programma domani alle 15 a Sorbolo contro il Lentigione. Ricordiamo che il campionato scatterà l'8 settembre e il Crema, inserito nel girone B, sarà impegnato al Voltini contro il Ciliverghe Mazzano. Quello di domani è un ultimo collaudo molto utile per migliorare una condizione che appare già buona.

CICLISMO

Stefano Moro protagonista in pista a Praga



Stefano Moro grande protagonista nella "Prague Summer Track", appuntamento internazionale su pista organizzato nella capitale ceca. L'atleta dell'Arvedi Cycling e del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre (classe 1997), in gara con la maglia della Nazionale, si è imposto nel keirin *(nella foto il podio)* ed è arrivato secondo nella velocità. Su strada, 7° posto di Alessandro Dante a Sommacampagna.

MINIMOTO

Mattia Frau sul tetto d'Europa a squadre

Mattia Frau ha contribuito al successo azzurro nell'European Mini Road Racing Championship 2024, tenutosi nel suggestivo circuito di Slovakia Ring a Orechová Potôň. Il giovane cremonese è arrivato 3° nella Open 50 *(nella foto)*, dominata dai piloti italiani. Dopo la pausa, Mattia si rituffèrà nel Campionato italiano (l'8 settembre a Ortona e il 22 settembre a Jesolo), con l'obiettivo di vincere il titolo della Open A.



» PARIGI 2024

Il nuotatore (subito medaglia d'argento nei 50 rana SB3) e il canoista paralimpici vogliono emulare le gesta di Gentili e Lamon, podio olimpico qualche settimana fa

Il sogno a cinque cerchi di Morelli e Farias

FABIO VARESI

Dopo le emozioni regalate dagli azzurri ai recenti giochi olimpici, sempre a Parigi tocca ora agli atleti paralimpici. In particolare, la nostra attenzione è focalizzata sulle prestazioni del nuotatore Efrem Morelli e sul canoista Esteban Farias. Morelli, capitano della squadra paralimpica di nuoto (subito protagonista), in forza alla Baldesio e alle Fiamme Oro, si è allenato con impegno alla canottieri cremonese per partecipare a 44 anni alla sua quinta Paralimpiade. Bronzo a Rio nel 2016, è sceso in acqua giovedì nel tardo pomeriggio nei 50 rana SB3 e non ha tradito le attese, vincendo una splendida medaglia d'argento in 49"41, alle spalle del giapponese Takayuki Suzuki (48"04) e davanti allo spagnolo Miguel Luque (50"52), al termine di una finale tiratissima. «È stata una gara molto difficile - ha dichiarato Efrem - perché eravamo tutti lì. Sono molto contento di quello che ho fatto. In ogni paralimpiade ho sempre più tensione, non so se sia un vantaggio o no, anche in questa ero molto sotto pressione e non era facile da gestire. A chi la dedico? a mia mamma». Ma non finisce


Efrem Morelli


Esteban Farias

qui, perché il primo settembre si cimenterà nei 150 misti e il 5 settembre nella staffetta 4x50 mista. Dopo aver saltato le Olimpiadi di Rio per problemi burocratici e quelle di Tokyo per infortunio, a 40 anni è finalmente arrivato il battesimo a cinque cerchi per Esteban Farias, argentino di nascita, ma da anni in forza alla Bissolati, alla quale ha regalato i titoli mondiali nel 2017 e nel 2018 nella specialità del KL1. A Parigi la paracanoa sarà impegnata dal 6 all'8 settembre e Farias non nasconde ambizioni di podio.

Dicevamo delle emozioni vissute dal 26 luglio all'11 agosto, con l'Italia che ha conquistato lo stesso numero di medaglie di Tokyo (40), ma con due ori in più (12), senza dimenticare alcuni torti arbitrali e più di una prestazione condizionata dalla sfortuna. Per quanto riguarda gli atleti cremonesi, dopo aver parlato ampiamente nel numero del 3 agosto dello splendido argento conquistato da Giacomo Gentili nel canottaggio, è arrivato un bronzo importante nel quartetto a inseguimento di ciclismo su pista con Francesco Lamon, che dà continuità all'oro di Tokyo. L'atleta dell'Arvedi Cycling, Consonni, Milan e Ganna nulla hanno potuto contro un'Australia stratosferica, ma alla fine hanno portato a casa un terzo posto comunque prezioso. Sempre in pista, come previsto, Miriam Vece ha avuto poca fortuna nel keirin (eliminata ai ripescaggi) ed ha ceduto nella velocità ai trentaduesimi alla neozelandese Fulton. Ma visto l'altissimo livello della pista mondiale, l'aver partecipato in due specialità olimpiche è già motivo di soddisfazione. Lo stesso discorso vale per Fausto Desalu e Sveva Gerevini nell'atletica leggera. Desalu ha fatto una bella figura nei 200, nettamente migliore di quella di Tortu ed è rimasto fuori dalla finale per soli 21 centesimi e si è ripetuto nella 4x100, che ha staccato il pass per la finale e la sua assenza è forse tra i motivi della medaglia sfumata per pochissimo. La Gerevini non poteva fare di più del 13° posto nell'eptathlon, con un ottimo 800 finale, corso in 2'08"84 (record personale), che conferma la crescita dell'atleta cremonese.

Tennis in carrozzina: torneo alla Baldesio

L'organizzazione del "Città di Cremona" è entrata nel vivo. Mancano pochi giorni, infatti, per l'inizio del torneo che si svolgerà sui campi della Baldesio di Cremona, dal 5 all'8 settembre.

CANOTTAGGIO

Elena Sali d'argento ai Mondiali Under 23



Otto medaglie (5 argenti e tre bronzi) è il bottino dell'Italia ai Mondiali Under 23 di St. Catharines (Canada). Tra i cinque argenti, c'è quello conquistato dal doppio pesi leggeri di Alice Ramella e Elena Sali della Bissolati *(nella foto Canottaggio.org/Mimmo Perna)*, in una finale dominata dalla Grecia con a bordo il bronzo olimpico in carica della specialità Dimitra Kontou e terza la Francia, ben distante dalle azzurre. Sesto posto sia per il quattro di coppia di Susanna Pedrola (Bissolati), che per l'otto di Anna Scolaro (Flora). Sei sono le medaglie (3 d'oro, 2 d'argento e 1 di bronzo) conquistate dagli Under 19.

» BASKET SERIE A

Il test con Sassari ha dimostrato che la squadra deve ancora crescere tanto, ma coach Cavina non è preoccupato. Oggi in Veneto altra amichevole contro Trieste

Lavori in corso alla Vanoli, ma il tempo c'è

FABIO VARESI

Il basket di agosto lascia il tempo che trova, soprattutto i risultati hanno poca importanza, ma le prestazioni devono servire ai coach per individuare i difetti. Ebbene, dopo lo scrimmage con Verona (67-66 per gli scaligeri, ma con punteggio azzerato al termine di ogni quarto), la Vanoli ha affrontato mercoledì sera a Nuoro la Dinamo Sassari, che si è imposta nettamente 88-71. La notizia positiva è la percentuale da tre punti (16/21), mentre la fase difensiva è sicuramente rivedibile. «Affrontare una squadra di grande livello - ha affermato coach Cavina al termine del match - ci aiuta a capire dove dobbiamo migliorare, tenendo anche conto della difformità della condizione atletica del gruppo. A prescindere da questa, la partita di stasera contro una squadra di alto livello ci ha insegnato quanto e come usare meglio il corpo in difesa e come uscire dalle difficoltà in attacco, specialmente quando le avversarie useranno il corpo contro di noi. Manteniamo un ottimo atteggiamento, ma mi aspetto una crescita importante soprattutto dal punto di vista difensivo». Con l'arrivo ad inizio agosto del centro Tariq Owens, reduce dalle stagioni a Varese e Napoli, il roster biancoblu è al completo, il che ha permesso a Cavina di lavorare sin dall'inizio con tutti i protagonisti del prossimo campionato, che la Vanoli affronterà con un nuovo capitano: con l'addio di Pecchia, la scelta è ricaduta su Trevor Lacey, alla terza stagione a Cremona. «Significa molto per me», ha detto con orgoglio la guardia americana.


Paul Eboua in azione in amichevole

PROSSIMI TEST

Oggi alle 19 a Castelfranco Veneto i biancoblu affrontano Trieste e poi da venerdì 6 settembre alle 18 a Livigno, la Vanoli inizierà la "Valtellina Summer League" contro Cantù e domenica 8 settembre alle 18 a Sondrio se la vedrà con l'Openjobmetis Varese.

IL ROSTER

00 Paul Eboua, **0** Phil Booth, **1** Mattia De Martin, **2** Emils Ivanovskis, **3** Tajion Jones, **5** Corey Davis, **8** Luca Conti, **9** Federico Zampini, **11** Stefan Nikolic, **12** Federico Poser, **13** Trevor Lacey (capitano), **15** Matías Zanotto, **16** Nicola Fantoma, **41** Tariq Owens.

SERIE A2

La JuVi è al completo e oggi sfida Fiorenzuola nel primo test

ALEXANDRO EVERET

La Ferraroni JuVi si avvicina a passi sempre più svelti alla nuova stagione. Il gruppo di coach Bechi è al lavoro al PalaCava (ha svolto sedute di lavoro anche nelle strutture del Dopolavoro Ferroviario) e a breve inizieranno i test amichevoli: oggi alle 18 al PalaCava con il Fiorenzuola, il 7 settembre a Codogno con l'Assigeco Piacenza, il 13 e 14 settembre a Modena per il "Modena Basket Cup" con prima sfida contro Rimini (le altre squadre sono Forlì e Cento), il 18 settembre sfida a Orzinuovi con i padroni di casa e il 21 settembre test al PalaCava ancora con l'Assigeco. Coach Bechi sta lavorando senza intoppi e nel roster si è aggiunto Eddy Polanco, ala classe 1994 nativa del Bronx, di passaporto statunitense e dominicano, lo scorso anno al Betis Siviglia nella serie A2 spagnola. Un giocatore che ha qualità importanti e su cui gli oroamaranto puntano molto per le fortune stagionali. Polanco ora si sta allenando a parte, ma presto si aggregherà al gruppo. Un altro giocatore fondamentale è Lorenzo Tortù *(nella foto)*, promosso capitano e considerato "espressione dei valori juvini", elemento che si è sempre distinto per il rendimento sul parquet e per il comportamento fuori dal campo. Insomma, il conto alla rovescia per l'inizio del campionato è già iniziato e il 29 settembre la JuVi si farà trovare pronta per l'esordio a Vigevano.



Il roster: **1** Alessandro Naoni, **7** Isiah Brown, **8** Gianmarco Bertetti, **9** Enrico Frigerio, **10** Eddy Polanco, **14** Andrea La Torre, **16** Simone Barbante, **18** Carmine Caporaso, **20** Lorenzo Tortú, **22** Federico Massone, **36** Alessandro Morgillo, **45** Yannick Giombini, **55** Tommaso Biagini.

SERIE B

Logiman, primi segnali positivi in amichevole



Si è conclusa con una sconfitta (87- 61), peraltro prevedibile, la prima uscita stagionale della nuova Logiman Crema. Una settimana di robusto carico atletico ha tolto brillantezza alla truppa di coach Lombardi *(nella foto)*, che ha comunque lottato contro l'Elachem Vigevano, formazione che militerà nel prossimo campionato di A2 e che poteva contare su una settimana in più di preparazione. «Nel complesso una prestazione positiva, i ragazzi arrivavano da una settimana di grande carico, si sono impegnati molto per creare nuove abitudini e lavorare molto fisicamente. Contro una squadra di categoria superiore sono emersi una grande voglia di fare le cose sulle quali abbiamo lavorato, di cercarsi e di coinvolgersi», ha commentato Lombardi.

» VOLLEY SERIE A2

Partita in ritardo, la dirigenza casalasca ha allestito in tempi brevi una squadra che si candida a mina vagante del campionato. L'11 settembre l'Esperia presenta le squadre

La Vbc ha bruciato le tappe ed è competitiva

ALEXANDRO EVERET

Sono state settimane intensi per la Vbc Casalmaggiore, che ha dovuto bruciare le tappe per allestire la squadra, organizzando anche il classico ritiro di preparazione a Forte dei Marmi. La notizia delle ultime ore è l'ingaggio di Chiara Costagli, già a disposizione di coach Napolitano: classe 1998 con esperienza in serie B, è una schiacciatrice già alla Vbc nella versione estiva del sand volley. È poi arrivata la schiacciatrice croata Mika Grbavica, classe 2001, che ha giocato nel campionato croato e in Germania, impiegabile anche come opposto e nazionale del suo Paese. Ci sono poi le giovani Martina Cantoni, palleggiatrice classe 2006 e Sofia Nosella, schiacciatrice classe 2006, la centrale Lucrezia Perletti (classe 2005), Alessandra Ribecchi, sorella di Manuela e libero classe 2006. Il roster casalasco annovera anche Melissa Marku, centrale classe 2004, Francesca Dalla Rosa, schiacciatrice classe 1998, Giorgia Faraone, libero confermato dalla scorsa stagione e la palleggiatrice Giulia Pincerato, già alla Vbc nel 2018-2019. Insomma, una squadra di tutto rispetto, che si candida come mina vagante del torneo. Per quanto riguarda le rivali cremonesi, in casa Offanengo si è presentata la campagna abbonamenti "Amore Neroverde", mentre l'Esperia ha presentato i suoi ambiziosi progetti per il settore giovanile, da sempre fondamentale per la società gialloblu, che mercoledì 11 settembre alle 19.30 presso la Canottieri Dlf presenterà tutte le formazioni giovanili e la prima squadra.

Il campionato inizierà il 6 ottobre con queste partite: Casalmaggiore-Macerata (girone A), Esperia-Busto Arsizio, Offanengo-Trento (girone B).


La Vbc 2024-2025

ATLETICA LEGGERA

Carlo Stassano spara a zero contro la presidenza Mei

Archiviati gli Europei di Roma prima e le Olimpiadi di Parigi dopo con ottimi risultati per l'atletica italiana, è tempo di elezioni per la Fidal e ad accendere gli animi, già tesi, ci ha pensato Carlo Stassano, presidente dell'Interflumina, che ha affermato: «Da una parte c'è lo sport, praticato con gioie e dolori da migliaia di atleti e dall'altra la politica sportiva, anche questa necessaria, direi indispensabile, ma spesso meno leale, meno trasparente, più legata ad interessi che poco hanno a che vedere con i bisogni delle società. La Fidal è chiamata domenica 8 settembre a Fiuggi ad eleggere in assemblea degli affiliati la nuova governance per il quadriennio 2025-2028. Questi tre anni di gestione federale sono stati vissuti con grande disagio da dirigenti e tecnici di moltissime società di base, che hanno lamentato in più occasioni la mancanza di democrazia, di trasparenza negli atti, di coinvolgimento ed ascolto degli affiliati. Ultimo atto di questa vicenda, molto grave, è l'esclusione dell'unico candidato alla presidenza, Giacomo Leone, in contrapposizione all'attuale presidente Stefano Mei: esclusione motivata dal fatto che quattro moduli di presentazione a sostegno del candidato di Leone non riportavano espressamente il nome, pur essendo stati presentati in Federazione da Leone stesso. La domanda che sorge spontanea è: chi ha controllato se i moduli presentati a sostegno della candidatura di Mei erano tutti corretti? È davvero una brutta storia! L'atletica italiana ha mostrato una crescita che ha fatto parlare di sé in Europa e nel mondo, ma questi risultati vengono da lontano, dai famosi 8 anni di presidente Alfio Giomi che ha portato l'Italia a Tokyo 2021. Per questi motivi un forte gruppo nazionale, espressione di dirigenti, tecnici ed atleti di società sparse lungo l'intero Stivale, si trovano a vivere una battaglia legale che vedrà entro l'8 settembre l'espressione di una sentenza da parte del Tar che dovrebbe prevedere o il reintegro di Leone fra i candidati alla presidenza, oppure una sospensiva che rinvii a data da destinarsi l'assemblea elettiva stessa. Il sito *latletica2024.it* riporta l'impegno del gruppo verso un nuovo e diverso "passo di marcia" sin dal marzo 2023».

BOCCE

Il Flora monopolizza l'attività Domaneschi in gara agli Europei

A Innsbruck sono in pieno svolgimento i Campionati Europei Juniores. Nel tiro di precisione l'Italia è rappresentata dal cremonese Luca Domaneschi. Buono l'inizio del ragazzo del Flora sulle corsie austriache: Dopo aver ottenuto 16 punti nel primo turno delle fasi eliminatorie, ne faceva sei nel secondo e con 23 punti totali si qualificava per i quarti di finale. Prossimo avversario Valentino Santolini (San Marino), ieri in tarda serata nei quarti. Oggi semifinali e finali.

MEMORIAL SOCI

Siamo ormai abituati allo show del Flora e non ha fatto eccezione la Regionale organizzata dalla Bissolati, giunta alla 22ª edizione. I bocciofili rivieraschi hanno dettato legge con un primo, un terzo e un quarto posto. Sul gradino più alto del podio sono saliti Alessandro Minoia e Gianluca Negri. Dopo aver estromesso i bissolatini Pelizzi-Pajerini, i portacolori del Flora s'imponevano sui loro compagni di società Alessandro Massarini-Luca Domaneschi. Approdavano in finale anche i parmensi Claudio Contini e Claudio Bono che superavano Edoardo Massarini-Giuseppe Domaneschi. Finale che si è dipanata per dieci tornate e conclusasi con il successo di Minoia e Negri.

TROFEO FADIGATI

Tutto come da programma, con l'ennesimo successo dei bocciofili del Flora. Sul gradino più alto del podio sono saliti Alessandro Massarini e Luca Domaneschi. Dopo aver estromesso i bissolatini Azzali-Papa (12-1), i boys rivieraschi s'imponevano sui beniamini di casa Ricini-Luccini per 12-5. Dall'altra parte del tabellone in evidenza Gianpaolo Signorini e Roberto Manghi. I portacolori della bocciofila Jolly infliggevano un cappotto agli stradivariani Boccali-Foroni ed in semifinale avevano la meglio su Minoia-Negri per 12-11. Finale molto equilibrata, che si è dipanata per ben quattordici tornate con il successo di Massarini-Domaneschi per 12-9.

Massimo Malfatto